



MTM Project srl - Società Unipersonale  
70043 Monopoli (Ba) | Via Ludovico Ariosto, 25  
Tel/Fax: +39 080 8978493  
Info: [info@mtmproject.com](mailto:info@mtmproject.com) | Web: [www.mtmproject.com](http://www.mtmproject.com)  
PI-CF: 07066530721 | Cod. Rea: 529546



## MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

*ex* decreto legislativo n. 231/2001

### [MTM PROJECT S.R.L.](#)

Approvato	3 febbraio 2017	Con delibera
Rev. 1.0	20 ottobre 2017	OdV 231
Rev. 2.0	23 luglio 2018	OdV 231



## **INDICE MODELLO 231**

**PREMESSA:** la Società MTM Project S.r.l.

### **PARTE GENERALE:**

1. La disciplina legislativa della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche previsto dal d.lgs 231/01
2. Adozione del Modello 231 da parte della MTM Project
  - 2.1 Composizione del Modello
  - 2.2 Destinatari del Modello 231
  - 2.3 Procedure per la formazione del Modello
  - 2.4 Fattispecie di reato trattate nel Modello
  - 2.5 Mappatura delle aree di rischio
3. Codice Etico Aziendale
4. Organismo di Vigilanza (OdV)
5. Comunicazione e formazione
  - 5.1 Comunicazione del Modello 231
  - 5.2 Formazione del personale
6. Sistema disciplinare
  - 6.1 Figure preposte al controllo del Modello e procedimento sanzionatorio
  - 6.2 Sanzioni nei confronti dei dipendenti
  - 6.3 Sanzioni nei confronti dei consulenti, collaboratori esterni, Partner commerciali e/o finanziari e soggetti terzi

### **PARTE SPECIALE:**

Premessa

1. Delitti contro la Pubblica Amministrazione
  - 1.1 Art 24 D.lgs. 231/01: indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello Stato o di un Ente Pubblico o per il conseguimento di erogazioni pubbliche e frode informatica in danno dello Stato e di un ente Pubblico
  - 1.2 Art 25 D.lgs. 231/01: concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità e corruzione

- 1.3 Definizione di Pubblica Amministrazione, Pubblico Ufficiale e Incaricato di Pubblico Servizio
- 1.4 Individuazione delle attività a rischio reato
- 1.5 Possibili modalità di consumazione dei “reati presupposto”
- 1.6 Protocolli di prevenzione dei reati previsti dagli artt. 24 e 25 del Decreto Legislativo 231/01
  
2. Art. 24 *bis* delitti informatici e trattamento illecito di dati
  - 2.1 Individuazione delle attività a rischio reato
  - 2.2 Possibili modalità di consumazione dei reati presupposto
  - 2.3 Protocolli di prevenzione dai reati cui all’art. 24 *bis* D.lgs. 231/01
  
3. Delitti contro l’industria e il commercio
  - 3.1 Individuazione delle attività a rischio reato presupposto
  - 3.2 Possibili modalità di consumazione dei reati presupposto
  - 3.3 Protocollo di prevenzione dei reati
  - 3.4 Controlli e monitoraggi
  
4. Reati Societari Art. 25 *ter* D.lgs. 231/01
  - 4.1 Individuazione delle attività a rischio reato presupposto
  - 4.2 Possibili modalità di consumazione dei reati presupposto
  - 4.3 Protocollo di prevenzione dei reati
  
5. Reati in materia di salute e sicurezza sul lavoro
  - 5.1 Individuazione delle attività a rischio
  - 5.2 Protocollo di prevenzione dei reati
  
6. Delitti in materia di violazione del diritto di autore
  - 6.1 Individuazione delle attività a rischio reato presupposto
  - 6.2 Possibili modalità di consumazione dei reati presupposto
  - 6.3 Protocollo di prevenzione



**MTM Project srl** - Società Unipersonale  
70043 Monopoli (Ba) | Via Ludovico Ariosto, 25  
Tel/Fax: +39 080 8978493  
Info: [info@mtmproject.com](mailto:info@mtmproject.com) | Web: [www.mtmproject.com](http://www.mtmproject.com)  
PI-CF: 07066530721 | Cod. Rea: 529546



## **PREMESSA: LA SOCIETA' MTM PROJECT S.R.L.**

La MTM Project S.r.l. è una Società Unipersonale con sede in Via Ludovico Ariosto n. 25 – Monopoli (BA), che opera, sin dal 2010, nel mercato della consulenza Meccatronica, sviluppo Software e Ricerca, Selezione e Formazione Tecnica.

Le attività che costituiscono l'oggetto sociale della MTM Project S.r.l., così come rinvenuti dallo Statuto Societario, sono:

- 1)** la conduzione, su tutto il territorio nazionale, europeo ed *extra* europeo, di:
  - agenzie di ricerca e selezione del personale con attività di consulenza finalizzata all'individuazione di candidature idonee a ricoprire posizioni lavorative su specifico incarico del committente;
  - agenzie di supporto alla ricollocazione professionale;
- 2)** l'erogazione dei seguenti servizi, da svolgersi, ove necessario, a mezzo di professionisti all'uopo abilitati:
  - consulenza ingegneristica e direzionale alle imprese;
  - formazione professionale e di altra natura;
  - *temporary management* di progetti e/o imprese, ivi comprensivi centri specializzati, di ricerca e di altra natura;
- 3)** progettazione, costruzione, installazione, commercializzazione e manutenzione di:
  - banchi ed attrezzature di test, prova di assemblaggio per l'automazione industriale e per l'automazione dei cicli e processi industriali, ivi compresi attrezzature ed asservimenti a robot e/o macchine utensili di componenti meccanici, elettrici, elettronici, pneumatici, oleodinamici e di altra natura;
  - presse idrauliche;
  - attrezzature e macchinari di qualsiasi genere;
  - robot e macchine speciali, ivi compresi parti ed accessori;
  - impianti tecnologici e speciali; - impianti di produzione energia elettrica da fonti rinnovabili e non.
- 4)** lavori di meccanica generale, ivi compresa l'impiantistica.
- 5)** la ricerca e lo sviluppo di prodotti e/o servizi per la produzione industriale e/o di altra natura nei campi di cui sopra.

La società ha adottato un modello di amministrazione c.d. tradizionale, atteso che la gestione e l'amministrazione della MTM Project S.r.l. è affidata all'amministratore unico, nella persona dell'ing. Giuseppe Modugno, il quale la rappresenta, così come previsto dall'art. 17 dello Statuto Aziendale.

Egli, in quanto organo amministrativo della società, è dotato di tutti i poteri per l'ordinaria e la straordinaria amministrazione dell'Ente.



**MTM Project srl** - Società Unipersonale  
70043 Monopoli (Ba) | Via Ludovico Ariosto, 25  
Tel/Fax: +39 080 8978493  
Info: [info@mtmproject.com](mailto:info@mtmproject.com) | Web: [www.mtmproject.com](http://www.mtmproject.com)  
PI-CF: 07066530721 | Cod. Rea: 529546



---

Considerata la dimensione aziendale, l'Amministratore Unico non ha provveduto a nominare procuratori per il compimento di determinati atti o categorie di atti, nonché direttori ed institori determinandone anche il compenso e la misura dell'accantonamento dell'eventuale indennità di fine mandato, accentrando tutti i compiti sulla sua figura.



**MTM Project srl** - Società Unipersonale  
70043 Monopoli (Ba) | Via Ludovico Ariosto, 25  
Tel/Fax: +39 080 8978493  
Info: [info@mtmproject.com](mailto:info@mtmproject.com) | Web: [www.mtmproject.com](http://www.mtmproject.com)  
PI-CF: 07066530721 | Cod. Rea: 529546



# PARTE GENERALE

## **1. LA DISCIPLINA LEGISLATIVA DELLA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DELLE PERSONE GIURIDICHE PREVISTO DAL D.LGS 231/01**

Il **decreto legislativo n. 231 dell'8 giugno 2001** (in seguito "Decreto 231") ha introdotto, nel nostro ordinamento giuridico, la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica (definite enti), in conseguenza di reati commessi - in forma consumata o tentata - nel loro interesse o a loro vantaggio, da soggetti che rivestono funzioni di rappresentanza, di amministrazione o direzione dell'ente o di una sua unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria (c.d. soggetti apicali).

Il Decreto 231 ha subito negli anni numerose modifiche che ne hanno determinato un sostanziale ampliamento, con particolare riferimento alla parte dedicata ai c.d. reati presupposto.

Tale forma di responsabilità non sostituisce quella della persona fisica che ha commesso il fatto illecito, ma si aggiunge ad essa.

Per effetto dell'entrata in vigore della summenzionata norma, gli Enti possono elaborare ed adottare un sistema di prevenzione che, intervenendo sui processi lavorativi, concorra a prevenire la commissione di fatti illeciti da parte dei propri dipendenti e/o collaboratori, così da fungere da esimente rispetto alle sanzioni previste dal citato D.lgs. 231/01.

Il testo attualmente in vigore del Decreto contempla diverse fattispecie di reato, tra cui principalmente:

- **art. 24** (indebita percezione di erogazioni, truffa in danno dello stato o di un ente pubblico o per il conseguimento di erogazioni pubbliche, frode informatica in danno dello stato o di un ente pubblico);
- **art. 24 bis** (delitti informatici e trattamento illecito di dati);
- **art. 24 ter** (delitti di criminalità organizzata anche transnazionale);
- **art. 25** (concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità e corruzione);
- **art. 25 bis** (falsità in monete, in carte di pubblico credito e in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento);
- **art. 25 bis** (delitti contro l'industria e il commercio);
- **art. 25 ter** (reati societari);
- **art. 25 quater** (delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico)
- **art. 25 quater** (pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili)

- **art. 25 quinquies** (delitti contro la personalità individuale);
- **art. 25 sexies** (abusi di mercato);
- **art. 25 septies** (omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime commessi con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro);
- **art. 25 octies** (ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita);
- **art. 25 novies** (delitti in materia di violazione del diritto d'autore)
- **art. 25 decies** (induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria);
- **art. 25 undecies** (reati ambientali);
- **art. 25 duodecies** (impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare);
- **art. 10 l. n. 146/2006** (ratifica ed esecuzione della Convenzione ONU contro il crimine organizzato transnazionale).

Il processo penale gemmante dalla commissione dei prefati illeciti si articolerà in due autonomi giudizi: uno nei confronti del soggetto indagato e l'altro nei confronti dell'ente.

Sono previste sanzioni amministrative e pecuniarie (*ex art. 9 e 10*) in proporzione alla gravità del reato ed alla situazione economica della società ed eventualmente, per i casi più gravi, interdittive (l'interdizione dall'esercizio dell'attività; la sospensione o la revoca delle autorizzazioni licenze o concessioni funzionali alla commissione dell'illecito; il divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione; l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi; il divieto di pubblicizzare beni o servizi, la confisca del prezzo o del profitto del reato e la pubblicazione della sentenza).

La sanzione pecuniaria è determinata dal giudice penale attraverso un sistema basato su "quote" in numero non inferiore a cento e non superiore a mille e di importo variabile fra un minimo di € 258,22 ed un massimo di € 1.549,37.

Nella commisurazione della sanzione pecuniaria il giudice determina:

- il numero delle quote, tenendo conto della gravità del fatto, del grado della responsabilità della società nonché dell'attività svolta per eliminare o attenuare le conseguenze del fatto e per prevenire la commissione di ulteriori illeciti,
- l'importo della singola quota, sulla base delle condizioni economiche e patrimoniali della società.





**MTM Project srl** - Società Unipersonale  
70043 Monopoli (Ba) | Via Ludovico Ariosto, 25  
Tel/Fax: +39 080 8978493  
Info: [info@mtmproject.com](mailto:info@mtmproject.com) | Web: [www.mtmproject.com](http://www.mtmproject.com)  
PI-CF: 07066530721 | Cod. Rea: 529546



Le sanzioni interdittive si applicano in relazione ai soli reati per i quali siano espressamente previste (si tratta in particolare di reati contro la pubblica amministrazione e contro la fede pubblica quali la falsità in monete, delitti in materia di terrorismo e di eversione dell'ordine democratico, delitti contro la personalità individuale, reati in materia di sicurezza e salute sul lavoro, nonché reati transnazionali) e purché ricorra una delle seguenti condizioni:

- la società ha tratto dalla consumazione del reato un profitto di rilevante entità e il reato è stato commesso da soggetti in posizione apicale ovvero da soggetti sottoposti all'altrui direzione quando, in tale ultimo caso, la commissione del reato è stata determinata o agevolata da gravi carenze organizzative;
- in caso di reiterazione degli illeciti.

Nelle ipotesi di commissione, nelle forme del tentativo, dei delitti sanzionati sulla base del D.lgs. 231/2001, le sanzioni pecuniarie (in termini di importo) e le sanzioni interdittive (in termini di durata) sono ridotte da un terzo alla metà.

Non è detto, tuttavia, che l'ente debba sempre e comunque rispondere della commissione del reato, in quanto l'adozione di modelli comportamentali specificamente calibrati sul rischio-reato, attraverso la fissazione di regole di condotta, consente allo stesso di essere esente da responsabilità penale.

I citati standard comportamentali devono essere contenuti nel c.d. modello di organizzazione gestione e controllo (Modello 231), il quale consente, sul piano penale, di escludere la colpevolezza dell'ente nella misura in cui questi dimostri che:

- l'organo dirigente ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, modelli di organizzazione, gestione e controllo idonei a prevenire i reati indicati nel decreto;
- il compito di vigilare sull'osservanza e sul funzionamento dei modelli è stato affidato ad un organismo di vigilanza dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo;
- le persone abbiano commesso il reato eludendo fraudolentemente i modelli organizzativi;
- il reato è stato commesso senza che vi sia stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'organismo di vigilanza.

Nel dettaglio, l'art. 6 del decreto prescrive che il Modello 231 deve soddisfare i seguenti requisiti:

- individuare le attività nel cui ambito possono essere commessi reati;

- prevedere specifici protocolli diretti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni dell'ente in relazione ai reati da prevenire;
- individuare modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee ad impedire la commissione dei reati;
- prevedere obblighi di informazione nei confronti dell'Organismo deputato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello;
- introdurre un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel Modello;
- prevedere, inoltre, in base alla natura e alla dimensione dell'organizzazione nonché al tipo di attività svolta, le misure idonee a garantire il rispetto della legge e porre rimedio tempestivamente a situazioni di rischio;
- disporre meccanismi in grado di verificare periodicamente la modifica delle prescrizioni del modello nell'ipotesi in cui vengano accertate violazioni delle disposizioni ivi contenute.

Nell'ipotesi di reato commesso da persone sottoposte alla direzione e alla vigilanza del personale posto in posizione apicale, l'ente non risponde se dimostra che non vi è stata inosservanza degli obblighi di direzione o vigilanza. In particolare, la suddetta inosservanza è esclusa se l'ente, prima della commissione del reato, ha adottato ed efficacemente attuato un Modello idoneo a prevenire reati della specie di quello verificatosi.

Per i reati commessi dai soggetti apicali il decreto pone a carico dell'ente l'onere di provare l'avvenuta adozione delle misure preventive, mentre per quelli sottoposti alla direzione o alla vigilanza del personale apicale sarà onere della pubblica accusa dimostrare che l'ente non aveva adottato per tempo il modello di organizzazione richiesto.

Accanto alla disciplina legislativa sussistono anche i codici di comportamento elaborati dalle associazioni rappresentative degli enti, i quali possono essere richiamati nella predisposizione del modello 231, così come previsto, tra l'altro, dall'art. 6 del d.lgs. n. 231/2001.

In tale prospettiva, la società MTM Project S.r.l., nella predisposizione del presente modello, ha deciso di tenere conto delle Linee Guida redatte da Confindustria, senza che le divergenze eventualmente riscontrabili possano inficiare la validità e correttezza del presente modello.

## **2. ADOZIONE DEL MODELLO 231 DA PARTE DELLA MTM PROJECT**

La MTM Project S.r.l. in considerazione del contesto normativo vigente in materia di responsabilità amministrativa degli enti, si è dotata di un Modello di Organizzazione, Gestione



**MTM Project srl** - Società Unipersonale  
70043 Monopoli (Ba) | Via Ludovico Ariosto, 25  
Tel/Fax: +39 080 8978493  
Info: [info@mtmproject.com](mailto:info@mtmproject.com) | Web: [www.mtmproject.com](http://www.mtmproject.com)  
PI-CF: 07066530721 | Cod. Rea: 529546



e Controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (di seguito anche il “Modello”).

## 2.1 COMPOSIZIONE DEL MODELLO

Il modello di organizzazione adottato dalla società rappresenta uno strumento fondamentale per sensibilizzare coloro che operano nell’interesse o a vantaggio della medesima Società, al fine di prevenire il rischio di commissione dei reati e degli illeciti amministrativi previsti dalle norme di legge.

Il Modello della MTM Project S.r.l. è costituito da:

- una **Parte Generale**, in cui sono illustrati sinteticamente i meccanismi di concreta attuazione del Modello 231 adottato dall’Ente;
- una **Parte Speciale**, in cui sono individuate le diverse attività della MTM Project S.r.l. che presentano un potenziale rischio di commissione delle fattispecie di reato contemplate nel Decreto e sono rappresentati i principi di comportamento e di controllo atti a prevenire il compimento di tali reati, in coerenza con l’impianto normativo esistente, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- un “**Allegato**” costituito: dal Documento Programmatico sulla Sicurezza informatica (DPS), dal Codice Etico Aziendale e dal Regolamento dell’Organismo di Vigilanza.

In un’ottica di prevenzione del consumarsi dei reati presupposto la MTM Project ha attuato il presente modello 231 che ha, inoltre, come obiettivi specifici:

- 1) Rendere edotti tutti coloro che operano per conto della Società, di poter incorrere in conseguenze disciplinari e/o contrattuali, oltre che in sanzioni penali e amministrative connesse alla violazione di precise disposizioni di legge;
- 2) Nell’indicare, richiamandoli, i principi etici cui l’azienda si ispira e che sono contenuti nel Codice Etico di comportamento, già adottato dalla MTM Project S.r.l., il cui contenuto si dà qui per integralmente trascritto e riportato;
- 3) Nell’intervenire prontamente al fine di prevenire od ostacolare la commissione dei reati, sanzionando le condotte contrarie al Modello.

In tale prospettiva, l’Organo Amministrativo della MTM Project ritiene che l’adozione e l’effettiva attuazione del Modello consentirà, alla società, di godere dell’esimente prevista dal D.lgs. 231/2001, oltre a migliorare la gestione dei rischi nell’esercizio dell’attività d’impresa, limitando la commissione di reati.

In tal senso, per quanto concerne i profili attinenti all’articolazione interna delle funzioni aziendali, la società ha formalizzato e reso operativo il proprio organigramma, il cui ossequio

viene garantito mediante la distribuzione di specifiche funzioni fra i soggetti che operano all'interno della MTM Project S.r.l..

Per quanto concerne i profili operativi, sono previsti differenti livelli di controllo, allo scopo di prevenire la commissione dei reati in relazione alle funzioni svolte all'interno della struttura.

Il modello, in sostanza, fornisce maggiori garanzie sulla conformità delle prassi e delle attività aziendali rispetto alle norme del Codice Etico, regolamentando in concreto i principi volti alla prevenzione nelle attività a rischio di reato.

Vengono introdotte, inoltre, specifiche indicazioni per l'esecuzione di verifiche ispettive e di controlli, finalizzati a documentare il rispetto delle prescrizioni contenute nel modello, al fine di consentire:

- ai dipendenti, quali potenziali autori dei reati, di avere piena consapevolezza sia degli illeciti penali inderogabili, sia della totale e assoluta disapprovazione della società nei confronti delle condotte che li integrano, ritenute contrarie agli interessi aziendali, anche quando apparentemente la società potrebbe trarne un vantaggio;
- alla società di reagire tempestivamente per prevenire/impedire la commissione del reato stesso, grazie ad un monitoraggio costante dell'attività.

In sintesi il Modello rappresenta, dunque, un complesso strutturato di processi, procedure e attività di controllo che, separando i compiti operativi da quelli di verifica, consentiranno la consapevole gestione dei rischi di commissione dei reati attraverso la puntuale indicazione delle attività a rischio reato e la loro conseguente regolamentazione tramite specifici protocolli.

## **2.2 DESTINATARI DEL MODELLO 231**

Il Modello e le disposizioni ivi contenute e richiamate devono essere rispettate da tutti i soggetti interni alla MTM Project S.r.l. che svolgono funzioni di gestione, amministrazione, direzione e controllo della stessa e da tutti i suoi dipendenti (di seguito anche il "Personale").

Al fine di garantire l'efficace ed effettiva prevenzione dei reati e degli illeciti amministrativi, il Modello è destinato anche ai soggetti esterni (intendendosi per tali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i collaboratori, i professionisti, i consulenti, i fornitori, i partner commerciali) che, in forza di rapporti contrattuali, prestino la loro collaborazione alla MTM Project S.r.l. per la realizzazione delle sue attività.

L'Ente richiede ai soggetti esterni il rispetto del Modello anche mediante l'apposizione di una clausola contrattuale che impegni il contraente ad attenersi ai principi del Modello.

L'insieme dei soggetti interni ed esterni alla MTM Project S.r.l. che devono attenersi al rispetto di quanto prescritto nel Modello costituiscono i "Destinatari" del Modello.

Il presente modello:

- è messo a disposizione di tutti i collaboratori della società, in forma cartacea presso la direzione amministrativa ed in formato elettronico nella rete intranet aziendale;
- è pubblicato sul sito internet della società.

In generale, sarà cura della direzione amministrativa informare i terzi che intrattengono relazioni a qualunque titolo con l'ente dell'adozione del modello, trasmettendo all'uopo una sintesi delle parti essenziali.

### **2.3 PROCEDURE PER LA FORMAZIONE DEL MODELLO**

Per addivenire alla formalizzazione del presente modello organizzativo, si è proceduto alla inventariazione e alla mappatura delle attività aziendali (c.d. risk mapping), sulla base della documentazione fornita dalla società.

In seguito, il gruppo di lavoro ha redatto e sottoposto all'Amministratore Unico della MTM Project S.r.l. un "Questionario di autovalutazione" al fine di individuare le possibili aree di rischio rispetto alle quali astrattamente è possibile che si verifichino condotte penalmente rilevanti.

### **2.4 FATTISPECIE DI REATO TRATTATE NEL MODELLO**

Nella redazione del presente Modello, in ragione della natura dell'attività esercitata dalla MTM Project S.r.l., prima di procedere all'analisi di ciascun reato presupposto e alla valutazione delle aree di rischio a questo riferibili, si è proceduto ad una sostanziale distinzione tra rischi di reato "non verosimili" o non "applicabili" e categorie di reato che invece sono state valutate "applicabili" e "verosimili".

- Sono state valutate **"non verosimili"** o **"non applicabili"**:
  - Reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico;
  - Pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili;
  - Reati di falso nummario;
  - Reati di Abuso di mercato;
  - Reati di intralcio alla giustizia.
  - Delitti di criminalità organizzata anche transnazionale;
  - Reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita

- induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria;
- Reati ambientali.
- Sono ritenuti “**verosimili**”:
  - Corruzione, concussione, truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 24 D.lgs. 231/01);
  - Reati in tema di erogazioni pubbliche (art. 24 D.lgs. 231/01) – [in relazione agli artt. 640 *bis* e 316 *ter*];
  - Frode informatica in danno dello Stato o di altro ente pubblico (art. 24 D.lgs. 231/01) – [in relazione al reato cui all’art 640 *ter* (particolare forma di truffa informatica che avrà rilevanza nel momento in cui ad essere vittima dell’illecito è la P.A.)];
  - Reati informatici e trattamento illecito di dati (art. 24 *bis* D.lgs. 231/01) – [comprende: accesso abusivo a sistema informatico; detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso ai sistemi informatici; danneggiamento informatico; diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico; intercettazione, impedimento o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche; installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche; falsità in documento informatico pubblico o privato avente efficacia probatoria; frode informatica del soggetto che presta servizi di certificazione e di firma elettronica];
  - Concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità e corruzione (art. 25 D.lgs. 231/01);
- Reati Societari (art. 25 *ter* D.lgs. 231/01);
- Delitti contro la personalità individuale (art. 25 *quinqies* D.lgs. 231/01) – [comprende: riduzione o mantenimento in schiavitù; tratta di persone; acquisto e alienazione di schiavi; prostituzione minorile; pornografia minorile; detenzione di materiale pedo-pornografico; pornografia virtuale; iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile; adescamento di minorenni];
- Reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell’igiene e della salute sul lavoro (art. 25 *septies* D.lgs. 231/01);
- Reati in materia di violazione del diritto d’autore (art. 25 *novies* D.lgs. 231/01) – [comprende: norme che tutelano i programmi informatici; fonogrammi o videogrammi di opere musicali, cinematografiche o audiovisive; supporti non marcati SIAE].



## **2.5 MAPPATURA DELLE AREE DI RISCHIO**

Specifica attenzione è stata prestata all'analisi delle procedure di controllo adottate dalla MTM Project s.r.l. e dal suo personale, che costituiscono la base per individuare i processi di miglioramento.

In particolare, per i reati ritenuti rilevanti (cfr. paragrafo precedente), è stato redatto un elenco delle aree di rischio, ovverosia quei processi aziendali per i quali è stato ritenuto astrattamente possibile il pericolo di commissione dei reati indicati dal decreto.

Nell'ambito di ciascuna area di rischio sono state individuate le attività "sensibili", ossia quelle attività rispetto alle quali è connesso il rischio potenziale di commissione dei reati nonché le direzioni/funzioni aziendali coinvolte. Per ciascuna area di rischio, sono stati elaborati strumenti di controllo preventivo in modo da ridurre al minimo il pericolo di commissione di reati.

## **3. CODICE ETICO AZIENDALE**

La MTM Project S.r.l. si trova a svolgere la propria attività in un contesto economico, politico, sociale e culturale nazionale particolarmente articolato ed in continua evoluzione. Per affrontare con successo tali complessità, ha ritenuto di particolare importanza definire con chiarezza l'insieme dei valori ai quali si ispira e che intende vengano applicati.

Per tali ragioni, ha predisposto ed adottato il Codice Etico Aziendale, il cui contenuto si dà qui per integralmente trascritto e riportato.

In termini generali, il Codice Etico approvato dalla MTM Project s.r.l. è da considerarsi come un documento ufficiale che contiene l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità dell'ente nei confronti dei "portatori d'interesse" (dipendenti, fornitori, clienti, Pubblica Amministrazione, azionisti, mercato finanziario, ecc.).

Tale Codice mira a raccomandare, promuovere o vietare determinati comportamenti, indipendentemente da quanto previsto a livello normativo, prevedendo, anche, sanzioni proporzionate alla gravità delle eventuali infrazioni commesse.

## **4. ORGANISMO DI VIGILANZA (OdV)**

Il D.lgs. 231/2001 prevede un'esimente per le società, in relazione ai fatti commessi da determinate categorie di soggetti ad essa legati, nell'ipotesi in cui l'Ente abbia adottato e attuato un idoneo modello di gestione e controllo, affidando ad un Organismo di Vigilanza il compito di vigilare sull'attuazione e il rispetto del medesimo modello, oltre al compito di curare il suo costante aggiornamento (art. 6, comma 1, d.lgs. n. 231/2001). Ne consegue che, affinché la società possa andare esente da responsabilità, è necessario che l'Organo esegua in modo



**MTM Project srl** - Società Unipersonale  
70043 Monopoli (Ba) | Via Ludovico Ariosto, 25  
Tel/Fax: +39 080 8978493  
Info: [info@mtmproject.com](mailto:info@mtmproject.com) | Web: [www.mtmproject.com](http://www.mtmproject.com)  
PI-CF: 07066530721 | Cod. Rea: 529546



puntuale i propri compiti, anche in conformità alle specifiche attribuzioni previste dalle linee Guida di Confindustria.

In tale ottica è istituito, presso la MTM Project s.r.l., - con espresso atto di nomina sottoscritto da entrambe le parti- un Organismo di Vigilanza ( di seguito OdV) incaricato di vigilare sul funzionamento, l'osservanza, l'implementazione e l'aggiornamento del modello di prevenzione del rischio-reato *ex d. lgs. n. 231/01*.

Le condotte dei membri che compongono l'Organismo di Vigilanza dovranno conformarsi ai principi comportamentali previsti dal Codice Etico, dalle normative presenti nell'ordinamento italiano nonché dalle regole prescritte dallo specifico Regolamento dell'Organismo di Vigilanza, approvato dalla Società MTM Project S.r.l. con la medesima delibera con cui si approva il presente modello 231.

Il Regolamento dell'OdV costituisce parte integrante del presente modello 231 e si da qui per integralmente trascritto e riportato.

La società ha deciso di nominare come membro/i dell'Organismo di Vigilanza il **dott. De Giosa Leonardo** che svolgerà la funzione di OdV a partire dal mese di **Gennaio 2017**.

Ai fini della ricezione di eventuali segnalazioni di anomalie e/o violazioni del modello di organizzazione, gestione e controllo è istituito, da parte dell'Organismo di Vigilanza, un indirizzo di posta elettronica dedicato: **leodegiosa@gmail.com**.

Siffatto indirizzo è accessibile esclusivamente dai componendi dell'OdV ed è opportunamente protetto.

Le segnalazioni potranno avvenire anche mediante l'invio di lettera raccomandata presso la Sede Operativa dell'Organo di Vigilanza, sita in **Bari, Piazza Aldo Moro 55**, all'attenzione del dott. **De Giosa Leonardo** membro monocratico dell'OdV.

A chiunque effettui una segnalazione in merito ad anomalie e/o violazioni del modello 231 viene tutelata la riservatezza, in guisa da garantire l'anonimato del segnalante.

## **5. COMUNICAZIONE E FORMAZIONE**

L'adeguata formazione e la costante informazione dei dipendenti, collaboratori in ordine ai principi ed alle prescrizioni contenute nel modello di organizzazione, gestione e controllo, rappresentano fattori di grande importanza per la corretta ed efficace attuazione del sistema di prevenzione aziendale.

Tutto il Personale della MTM Project s.r.l. è tenuto ad avere piena conoscenza degli obiettivi di correttezza e trasparenza che si intendono perseguire con il modello e delle modalità attraverso le quali la MTM Project s.r.l. ha inteso perseguirli, approntando un sistema di procedure e controlli.





**MTM Project srl** - Società Unipersonale  
70043 Monopoli (Ba) | Via Ludovico Ariosto, 25  
Tel/Fax: +39 080 8978493  
Info: [info@mtmproject.com](mailto:info@mtmproject.com) | Web: [www.mtmproject.com](http://www.mtmproject.com)  
PI-CF: 07066530721 | Cod. Rea: 529546



## 5.1 COMUNICAZIONE DEL MODELLO 231

La MTM Project s.r.l., conformemente a quanto previsto dal decreto legislativo n. 231/01, definisce un piano di comunicazione finalizzato a diffondere e illustrare a tutto il personale il modello.

Il piano è gestito dall'Amministratore Unico della Società, in stretta cooperazione con l'Organismo di Vigilanza.

In particolare, per ciò che concerne la comunicazione si prevede:

- l'invio a tutto il Personale, anche in occasione dei relativi aggiornamenti, del modello di organizzazione, gestione e controllo e di tutti i suoi allegati (codice etico, regolamento dell'OdV, documento programmatico sulla Sicurezza Informatica);
- la diffusione degli stessi e delle modifiche e/o integrazioni procedurali tramite la rete telematica della MTM Project s.r.l.

I neo assunti sottoscrivono, all'atto dell'assunzione, il consenso informato all'applicazione nei loro rapporti di lavoro con la MTM del Modello 231 e del Codice Etico, che si impegnano a rispettare ed osservare in tutte le loro parti.

## 5.2 FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il personale della MTM Project s.r.l. è sottoposto ad un programma di formazione generale sul decreto legislativo n. 231/01 e sul contenuto del modello di organizzazione, gestione e controllo che la società ha deciso di attuare.

Ogni programma di formazione è modulato al fine di fornire ai suoi fruitori gli strumenti necessari per il pieno rispetto del dettato del decreto in relazione all'ambito di operatività e alle mansioni dei soggetti destinatari del programma stesso.

La partecipazione ai programmi di formazione sopra descritti è obbligatoria e il controllo circa l'effettiva frequenza è demandato all'Organismo di Vigilanza.

La formazione del personale non presente in sede al momento della lezione, è garantita mediante l'invio di una mail contenente il modello 231, il Codice Etico e il Documento Programmatico per la Sicurezza.

All'Organismo di Vigilanza è demandato altresì il controllo circa la qualità dei contenuti dei programmi di formazione così come sopra descritti.

## 6. SISTEMA DISCIPLINARE

Elemento qualificante del Modello 231, e – insieme – condizione imprescindibile per la sua concreta operatività, applicazione e rispetto da parte di tutti coloro che operino per conto della

MTM Project S.r.l., è la previsione di un adeguato sistema che risulti idoneo a sanzionare qualsiasi violazione delle disposizioni e delle procedure organizzative in esso contenute.

Al riguardo, è opportuno puntualizzare che l'applicazione delle sanzioni prescinde dalla concreta commissione di un reato e dall'eventuale instaurazione di un procedimento penale/amministrativo: la finalità delle sanzioni previste è, infatti, quella di combattere qualsiasi violazione di disposizioni del modello e del codice etico dettate ai fini della prevenzione di illeciti penali, radicando nel personale aziendale ed in tutti coloro che collaborano a qualsiasi titolo con la MTM Project s.r.l. la consapevolezza in ordine alla ferma volontà di quest'ultima di perseguire qualsiasi violazione o tentativo di violazione delle regole poste a presidio del corretto svolgimento delle mansioni e/o incarichi assegnati.

## **6.1 FIGURE PREPOSTE AL CONTROLLO DEL MODELLO E PROCEDIMENTO SANZIONATORIO**

Spetta all'Amministratore Unico della MTM Project S.r.l., in coordinamento con l'Organismo di Vigilanza, il compito di verificare ed accertare eventuali violazioni dei doveri o delle regole previsti nel presente Modello.

L'accertamento delle eventuali responsabilità derivanti dalla violazione del Modello e l'attribuzione della conseguente sanzione devono essere comunque condotti nel rispetto della vigente normativa, della privacy, della dignità e della reputazione dei soggetti coinvolti.

L'Organismo di Vigilanza espone i risultati delle indagini svolte all'Amministratore Unico.

Per quanto riguarda il personale dipendente, le procedure di contestazione delle infrazioni al presente Modello 231 e di irrogazione delle sanzioni conseguenti avverranno nel pieno rispetto delle disposizioni di cui all'art. 7 della legge 20 maggio 1970, n. 300 e di quanto stabilito da accordi e contratti di lavoro, ove applicabili; tenendo conto, anche, del Codice Disciplinare Aziendale che la MTM Project s.r.l. in vigore dal dicembre 2015.

L'Amministratore Unico, competente ad irrogare le sanzioni, in relazione alla gravità delle violazioni commesse, deve adottare, indipendentemente dall'esercizio dell'azione penale da parte dell'autorità giudiziaria:

- per i dipendenti, sanzioni analoghe a quelle previste nel codice disciplinare;
- per gli altri *stakeholder*, provvedimenti che vanno dal semplice richiamo formale fino ad arrivare all'interruzione dei rapporti, a qualsiasi titolo intrattenuti con la MTM Project.

Nell'irrogazione delle sanzioni, l'Organo Amministrativo terrà conto:

- delle circostanze in cui si sono svolti i comportamenti illeciti;
- della tipologia dell'illecito perpetrato;

- della gravità della condotta tenuta, anche in rapporto alla qualifica dell'autore della violazione;
- dell'eventualità che i comportamenti integrino esclusivamente un tentativo;
- dell'eventuale recidività del soggetto.

Le sanzioni dovranno tenere conto dei principi di proporzionalità e di adeguatezza rispetto alla violazione contestata, rispettando, ove applicabile, la disciplina di cui all'articolo 7, legge 20 maggio 1970, n. 300 e altre previste da accordi e contratti di lavoro.

## 6.2 SANZIONI NEI CONFRONTI DEI DIPENDENTI

La violazione da parte dei dipendenti/collaboratori delle singole regole comportamentali, di cui al presente Modello 231, costituisce illecito disciplinare.

I provvedimenti disciplinari irrogabili nei riguardi dei dipendenti – nel rispetto delle procedure previste dall'articolo 7 della legge 30 maggio 1970, n. 300 (Statuto dei Lavoratori) ed eventuali normative speciali applicabili sono:

- 1) RICHIAMO VERBALE;
- 2) AMMONIZIONE SCRITTA;
- 3) MULTA non superiore a tre ore di retribuzione oraria calcolata sul minimo tabellare;
- 4) SOSPENSIONE dal servizio e dalla retribuzione per un periodo non superiore a 3 giorni;
- 5) LICENZIAMENTO;

In relazione ai provvedimenti disciplinari menzionati, per maggiore completezza, si rinvia al contenuto del codice disciplinare adottato dalla società.

Per quanto attiene al sistema disciplinare e sanzionatorio la MTM Project s.r.l. prevede che:

- ogni deliberata o comunque dolosa commissione di reati di cui al d.lgs. n. 231/01, ovvero violazione dei doveri fondamentali propri della funzione o qualifica, comporterà la risoluzione del rapporto di lavoro, a prescindere dal danno economico causato alla società;
- ogni colposa azione od omissione, commessa in violazione del modello, potrà comportare la medesima sanzione, in relazione alla gravità del fatto o alle conseguenze pregiudizievoli, non solo economiche, o alla eventuale recidiva o all'importanza delle procedure violate;
- nei casi di violazione di **minore gravità**, potranno essere comunque adottati provvedimenti disciplinari (richiamo verbale; rimprovero scritto; sospensione dal servizio e dal trattamento economico per un periodo non superiore a 3 giorni), secondo l'importanza e la serietà dell'accaduto.



**MTM Project srl** - Società Unipersonale  
70043 Monopoli (Ba) | Via Ludovico Ariosto, 25  
Tel/Fax: +39 080 8978493  
Info: [info@mtmproject.com](mailto:info@mtmproject.com) | Web: [www.mtmproject.com](http://www.mtmproject.com)  
PI-CF: 07066530721 | Cod. Rea: 529546



Restano ferme, e si intendono qui richiamate, tutte le previsioni di cui all'art. 7 dello Statuto dei Lavoratori, tra cui:

- l'obbligo - in relazione all'applicazione di qualunque provvedimento disciplinare – della previa contestazione dell'addebito al dipendente e dell'ascolto di quest'ultimo in ordine alla sua difesa;
- l'obbligo - salvo che per il richiamo verbale - che la contestazione sia fatta per iscritto e che il provvedimento non sia emanato se non decorsi 5 giorni dalla contestazione dell'addebito (nel corso dei quali il dipendente potrà presentare le sue giustificazioni);
- l'obbligo di motivare al dipendente e comunicare per iscritto la comminazione del provvedimento.

Il sistema disciplinare è soggetto a verifica e valutazione da parte dell'Organismo di Vigilanza e dell'Amministratore Unico della MTM Project s.r.l., responsabile della concreta applicazione delle misure disciplinari qui delineate, su eventuale segnalazione dell'OdV.

Per quanto riguarda l'accertamento delle infrazioni, i procedimenti disciplinari e l'irrogazione delle sanzioni, resta fermo l'*iter* previsto dallo Statuto dei Lavoratori e dal codice disciplinare adottato dall'Ente.

### **6.3 SANZIONI NEI CONFRONTI DEI CONSULENTI, COLLABORATORI ESTERNI, PARTNER COMMERCIALI E/O FINANZIARI E SOGGETTI TERZI**

La violazione delle regole del Modello di organizzazione, gestione e controllo o del Codice Etico, realizzate da consulenti, collaboratori esterni, partner commerciali e/o finanziari e soggetti terzi, sarà sanzionata con la risoluzione del rapporto contrattuale in essere.

All'uopo nei contratti, lettere di incarico, ovvero accordi di convenzione che saranno stipulati successivamente all'entrata in vigore del modello, verrà inserita specifica clausola risolutiva e verrà allegata la copia del medesimo.

Nei casi di minore gravità, valutati alla stregua dei criteri indicati nel paragrafo 6.2, qualora si ritenga possibile la prosecuzione del contratto in essere, si applicherà la sanzione della esclusione della stipula di nuovi contratti, dell'affidamento di nuovi incarichi o commesse, né potranno essere confermati, prorogati o rinnovati quelli in essere.

La competenza ad assumere le determinazioni di cui innanzi è dell'Amministratore Unico della MTM Project S.r.l., sentito l'Organismo di Vigilanza.



**MTM Project srl** - Società Unipersonale  
70043 Monopoli (Ba) | Via Ludovico Ariosto, 25  
Tel/Fax: +39 080 8978493  
Info: [info@mtmproject.com](mailto:info@mtmproject.com) | Web: [www.mtmproject.com](http://www.mtmproject.com)  
PI-CF: 07066530721 | Cod. Rea: 529546



# PARTE SPECIALE



**MTM Project srl** - Società Unipersonale  
70043 Monopoli (Ba) | Via Ludovico Ariosto, 25  
Tel/Fax: +39 080 8978493  
Info: [info@mtmproject.com](mailto:info@mtmproject.com) | Web: [www.mtmproject.com](http://www.mtmproject.com)  
PI-CF: 07066530721 | Cod. Rea: 529546



## **PREMESSA**

L'art. 6, comma 2, lett. a), d. lgs. n. 231/2001 dispone che il modello prevede un meccanismo volto ad “individuare le attività nel cui ambito possono essere commessi reati”. Tale individuazione implica una valutazione dettagliata di tutti i processi aziendali, volta a verificare l'astratta configurabilità del Modello di Organizzazione, gestione e controllo, delle fattispecie di reato previste dal Decreto e l'idoneità degli elementi di controllo esistenti a prevenirne la commissione.

Da questa analisi scaturisce un documento aziendale denominato “mappatura delle aree di rischio”, il quale è custodito presso l'O.d.V.

La predisposizione di tale documento e il suo aggiornamento devono, pertanto, comportare l'implementazione di un vero e proprio processo aziendale. Di conseguenza, con il presente modello, la società dispone che l'attività di costante aggiornamento della mappatura delle aree a rischio è responsabilità del vertice aziendale, di concerto con l'Organismo di Vigilanza, il quale provvede all'occorrenza a segnalare all'Amministratore Unico della MTM Project S.r.l. eventuali necessità di revisione della mappatura e di conseguenza del modello organizzativo.

In riferimento a ciò, si è proceduto all'individuazione delle c.d. aree di rischio, cioè di quelle attività della MTM Project S.r.l. in cui potrebbe determinarsi il rischio di commissione dei reati richiamati dal d.lgs. 231/2001.

In ragione dell'ampiezza assunta dalle classi di reato incluse nel d.lgs. 231/01, della diversa probabilità e significatività di impatto che queste possono presentare sull'attività della MTM Project S.r.l. e delle caratteristiche del settore di appartenenza, si è proceduto nel seguente modo:

- descrizione dei c.d. reati presupposto richiamati nel decreto e ritenuti realizzabili tenendo conto dell'attività svolta;
- analisi delle attività sensibili in modo da consentire una corretta verifica dei reati cui la società può incorrere;
- previsione delle modalità di commissione del reato;
- valutazione dell'interesse/vantaggio derivante alla società dalla commissione del reato;
- processi strumentali per limitare i rischi di commissione dei reati.

## **1. DELITTI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

L'art. 24 rappresenta, assieme al successivo art. 25, il nucleo originario della parte speciale del decreto legislativo n. 231/01.

### **1.1 ART. 24 D.LGS. 231/01: INDEBITA PERCEZIONE DI EROGAZIONI, TRUFFA IN DANNO DELLO STATO O DI UN ENTE PUBBLICO O PER IL CONSEGUIMENTO DI EROGAZIONI PUBBLICHE E FRODE INFORMATICA IN DANNO DELLO STATO O DI UN ENTE PUBBLICO**

Con specifico riferimento ai reati di cui all'art. 24 del decreto legislativo n. 231/01, si elencano di seguito le fattispecie del decreto identificate quali rilevanti, in relazione all'operatività della MTM Project s.r.l.:

- Malversazione a danno dello Stato (art. 316 *bis* c.p.);
- Truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche (art. 640 *bis* c.p.);
- Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato (art. 316 *ter* c.p.);
- Truffa (art. 640 c.p.);
- Frode informatica se commessa in danno dello Stato o di altro Ente pubblico (art. 640 *ter* c.p.).

### **1.2 ART. 25 D.LGS. 231/01: CONCUSSIONE, INDUZIONE INDEBITA A DARE O PROMETTERE UTILITÀ E CORRUZIONE**

Con specifico riferimento ai reati di cui all'art. 25 del decreto legislativo n. 231/01, si elencano di seguito le fattispecie del Decreto identificate quali rilevanti, in relazione all'operatività della MTM Project s.r.l.:

- Concussione (art. 317 c.p.);
- Corruzione per l'esercizio della funzione (artt. 318, 320 c.p.);
- Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio (artt. 319, 319 *bis*, 320 c.p.);
- Corruzione in atti giudiziari (art. 319 *ter* c.p.);
- Pene per il corruttore (art. 321 c.p.);
- Istigazione alla corruzione (art. 322 c.p.);
- Induzione indebita a dare o promettere utilità (art. 319 *quater* c.p.);



- Peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri (art. 322 *bis* c.p.).

### 1.3 DEFINIZIONE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, PUBBLICO UFFICIALE E INCARICATO DI PUBBLICO SERVIZIO

Le fattispecie di reato di cui agli artt. 24 e 25 possono essere commesse nei confronti di soggetti pubblici, ivi inclusi i pubblici ufficiali e gli incaricati di pubblico servizio.

Pertanto, ai fini del presente documento, per Pubblica Amministrazione si intende qualsiasi persona fisica o giuridica che abbia in cura interessi pubblici e che svolga attività legislativa, giurisdizionale o amministrativa in forza di norme di diritto pubblico e di atti autorizzativi.

In particolare, a titolo esemplificativo, per **Pubblica Amministrazione** si intendono:

- i **oggetti pubblici**, ossia, principalmente, membri del Parlamento della Repubblica Italiana, le amministrazioni pubbliche, quali le amministrazioni dello Stato, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le regioni, le province, i comuni e loro consorzi e associazioni, le istituzioni scolastiche di qualsivoglia ordine e grado, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale;
- i **Pubblici Ufficiali**, giusta l'art. 357 c.p., sono coloro che, pubblici dipendenti o privati, possano o debbano formare e manifestare la volontà della Pubblica Amministrazione, ovvero esercitare poteri autoritativi o certificativi, nell'ambito di una potestà di diritto pubblico (a titolo esemplificativo e non esaustivo: ufficiali giudiziari, consiglieri comunali, ufficiali sanitari, dipendenti dell'INPS, consulente tecnico del giudice, insegnanti delle scuole pubbliche, ecc.);
- gli **Incaricati di Pubblico Servizio**, a norma dell'art. 358 c.p., sono coloro che prestano un servizio pubblico, ma non sono dotati dei poteri del pubblico ufficiale ovvero che, pur agendo nell'ambito di un'attività disciplinata nelle forme della pubblica funzione, non esercitano i poteri tipici di questa e non svolgono semplici mansioni d'ordine né prestano opera meramente materiale (a titolo esemplificativo e non esaustivo: operatore della Banca incaricato dell'erogazione di un finanziamento agevolato; esattori dell'Enel, guardie giurate che conducono furgoni portavalori, dipendenti del Poligrafo di Stato, ecc.).

Si evidenzia inoltre che, ai sensi dell'art. 322 *bis* c.p., la condotta del corruttore è penalmente sanzionata non solo allorché abbia quali destinatari i Pubblici Ufficiali e gli Incaricati di





**MTM Project srl** - Società Unipersonale  
70043 Monopoli (Ba) | Via Ludovico Ariosto, 25  
Tel/Fax: +39 080 8978493  
Info: [info@mtmproject.com](mailto:info@mtmproject.com) | Web: [www.mtmproject.com](http://www.mtmproject.com)  
PI-CF: 07066530721 | Cod. Rea: 529546



Pubblico Servizio nell'ambito della Pubblica Amministrazione italiana, ma anche quando è diretta:

- 1) ai membri della Commissione delle Comunità europee, del Parlamento europeo, della Corte di giustizia e della Corte dei conti delle Comunità europee;
  - 2) ai funzionari e agli agenti assunti per contratto a norma dello statuto dei funzionari delle Comunità europee o del regime applicabile agli agenti delle Comunità europee;
  - 3) alle persone comandate dagli Stati membri o da qualsiasi ente pubblico o privato presso le Comunità europee, che esercitino funzioni corrispondenti a quelle dei funzionari o agenti delle Comunità europee;
  - 4) ai membri e agli addetti a enti costituiti sulla base dei Trattati che istituiscono le Comunità europee;
  - 5) a coloro che, nell'ambito di altri Stati membri dell'Unione europea, svolgono funzioni o attività corrispondenti a quelle dei pubblici ufficiali e degli incaricati di un pubblico servizio.
- 5-bis) ai giudici, al procuratore, ai procuratori aggiunti, ai funzionari e agli agenti della Corte penale internazionale, alle persone comandate dagli Stati parte del Trattato istitutivo della Corte penale internazionale le quali esercitino funzioni corrispondenti a quelle dei funzionari o agenti della Corte stessa, ai membri ed agli addetti a enti costituiti sulla base del Trattato istitutivo della Corte penale internazionale.

#### **1.4 INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITA' A RISCHIO – REATO**

La MTM Project s.r.l., nell'esecuzione delle attività imprenditoriali che ne costituiscono l'oggetto sociale, ha usufruito di contributi pubblici per l'acquisto dei beni necessari per il completamento delle aule didattiche realizzate presso la sede aziendale di Monopoli.

La società, inoltre, ha mantenuto rapporti lavorativi con il settore pubblico – anche di natura occasionale – non escludendo in futuro di intrattenerne nuovi.

Operando nel campo della formazione e selezione del personale, la società MTM Project s.r.l. è intenzionata a partecipare a gare per la formazione (in quanto ente di formazione accreditando presso la Regione Puglia), oltre a voler diversificare il rischio di impresa, attraverso la partecipazione a bandi pubblici in ambito ICT.

Nei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni il soggetto addetto alle relazioni con gli Enti è l'Amministratore Unico della MTM Project s.r.l.

In un'ottica di espansione aziendale e di incremento delle unità lavorative non è escluso che l'attività di relazioni e di intrattenimento di rapporti con la P.A. venga espletata da soggetto diverso rispetto all'Amministratore Unico.

In tale contesto aziendale costituiscono situazioni di particolare attenzione, in riferimento alle fattispecie di reato menzionate nei paragrafi **1.2** e **1.3**, le seguenti attività:

- gestione degli interventi agevolativi;
- stipula e gestione dei rapporti contrattuali con la clientela e le controparti (promotori finanziari e partner commerciali);



**MTM Project srl** - Società Unipersonale  
70043 Monopoli (Ba) | Via Ludovico Ariosto, 25  
Tel/Fax: +39 080 8978493  
Info: [info@mtmproject.com](mailto:info@mtmproject.com) | Web: [www.mtmproject.com](http://www.mtmproject.com)  
PI-CF: 07066530721 | Cod. Rea: 529546



- gestione delle attività concernenti la richiesta di concessioni, autorizzazioni, licenze o l'esecuzione di adempimenti verso la Pubblica Amministrazione;
- gestione dei contenziosi (giudiziali e stragiudiziali) e degli accordi transattivi;
- gestione e utilizzo dei sistemi informativi della MTM Project s.r.l.;
- gestione del processo di selezione, assunzione, amministrazione del personale e del sistema degli incentivi;
- gestione della formazione finanziata;
- gestione degli approvvigionamenti, degli incarichi professionali e delle consulenze;
- gestione delle sponsorizzazioni e delle beneficenze;
- gestione delle liberalità, delle spese di rappresentanza e dell'omaggistica.

Con specifico riferimento all'attività di Gestione e utilizzo dei sistemi informativi, la MTM Project s.r.l. ha adottato il Documento Programmatico sulla Sicurezza Informatica (DPS) - il cui contenuto costituisce parte integrante del presente modello e al quale si rinvia integralmente. Il contesto dei fatti illeciti costituenti "Reati informatici e relativi al trattamento illecito di dati", sono oggetto di autonomo paragrafo (par. 2) del presente modello, ivi pertanto rinviandosi.

### **1.5 POSSIBILI MODALITA' DI CONSUMAZIONE DEI "REATI PRESUPPOSTO"**

A titolo puramente esemplificativo, e non esaustivo, si indicano quelle che sono considerate le modalità di consumazione dei reati di parte speciale contemplati dagli artt. 24 e 25 d. lgs. n. 231/01 ed i vantaggi che da queste attività potrebbero derivare all'Ente:

- erogazione diretta e indiretta (anche attraverso consulenti, agenti ecc.) di danaro o altra utilità;
- omaggi, liberalità, sponsorizzazioni o altre spese di marketing;
- assunzioni di personale;
- destinazione di fondi pubblici in finalità non di pubblico interesse;
- presentazione di dichiarazioni o documenti falsi o attestanti cose non vere;
- artifici o raggiri tali da indurre in errore la P.A.;
- alterazione di un sistema informatico.



**MTM Project srl** - Società Unipersonale  
70043 Monopoli (Ba) | Via Ludovico Ariosto, 25  
Tel/Fax: +39 080 8978493  
Info: [info@mtmproject.com](mailto:info@mtmproject.com) | Web: [www.mtmproject.com](http://www.mtmproject.com)  
PI-CF: 07066530721 | Cod. Rea: 529546



Il compimento, da parte di un dipendente ovvero di un soggetto apicale dell'Ente, di uno dei reati cui agli artt. 24 e 25 d. lgs. n. 231/01, se commesso a vantaggio o nell'interesse dell'Ente, potrebbe determinarne un beneficio nei confronti di quest'ultimo, nei seguenti termini:

- rilascio di un atto o un provvedimento amministrativo (licenza, autorizzazione, ecc.), anche in assenza dei requisiti;
- omessa segnalazione di violazioni o mancato pagamento di sanzioni;
- altri vantaggi alla società quali, a titolo esemplificativo, erogazione di fondi pubblici, mancata irrogazione di sanzioni, facilitazioni nel conseguimento di una autorizzazione ecc.

## **1.6 PROTOCOLLI DI PREVENZIONE DEI REATI PREVISTI DAGLI ARTT. 24 E 25 DEL DECRETO 231/01:**

- **Principi etici e comportamentali:**

In un'ottica di prevenzione, la MTM Project S.r.l. ha adottato un **Codice Etico**, anche in relazione ai reati previsti dal decreto 231, ed un sistema organizzativo e di procedure specifiche atto a regolamentare l'attività aziendale ed in grado di soddisfare le finalità del citato testo normativo.

Il Codice Etico - allegato al presente modello - il cui contenuto si dà qui per integralmente trascritto - è da considerarsi il manuale di comportamento alla stregua del quale ogni singolo dipendente e soggetto in contatto con la MTM Project S.r.l., dovrà orientare la propria condotta.

Nel rispetto di quanto previsto nel documento *de quo*, è fatto espresso divieto di:

- porre in essere, in qualunque modo o forma, diretta o indiretta, pratiche corruttive;
- accordare favori o benefici a soggetti della P.A. al fine di evitare rilievi, provvedimenti, ispezioni, sanzioni ecc.

In nessun caso le assunzioni e, in generale, la gestione del personale possono costituire occasioni di possibili "scambi di favore" con soggetti appartenenti alla P.A.

I contratti con l'ufficio di collocamento e con le altre autorità competenti in materia di lavoro devono avvenire in condizioni di correttezza e trasparenza.

In caso di controlli, ispezioni e attività simili da parte della Pubblica Amministrazione, è fatto obbligo di presentare adeguata documentazione; i rapporti con le autorità sono gestiti esclusivamente da soggetti incaricati dalla MTM Project S.r.l..

In caso di rapporti con la Pubblica Amministrazione gestiti tramite soggetti esterni (professionisti, consulenti), gli stessi devono impegnarsi a rispettare i principi contenuti nel



**MTM Project srl** - Società Unipersonale  
70043 Monopoli (Ba) | Via Ludovico Ariosto, 25  
Tel/Fax: +39 080 8978493  
Info: [info@mtmproject.com](mailto:info@mtmproject.com) | Web: [www.mtmproject.com](http://www.mtmproject.com)  
PI-CF: 07066530721 | Cod. Rea: 529546



Codice Etico e nelle disposizioni di legge. I rapporti con i professionisti o consulenti devono essere formalizzati per iscritto e i relativi compensi devono essere conformi alle condizioni contrattuali e in ogni caso congrui, coerenti e in linea con le condizioni di mercato.

- **Gestione delle risorse finanziarie:**

Ogni operazione di transazione (comprese l'erogazione di omaggi, le spese di rappresentanza e le sponsorizzazioni) deve essere sempre verificabile, documentata, coerente e congrua. Per ogni operazione vi deve essere un adeguato supporto documentale che consenta di verificare le caratteristiche, le motivazioni, e il soggetto che ha autorizzato l'operazione.

L'attività di gestione delle risorse finanziarie della MTM Project S.r.l., compiuta dall'Organo Amministrativo, è orientata dalle seguenti procedure e regolamentazioni:

- il divieto di utilizzo non regolamentato del contante (nell'ambito dei limiti di legge) o altro strumento finanziario al portatore, per qualunque operazione di incasso, pagamento, trasferimento fondi, impiego o altro utilizzo di disponibilità finanziarie, nonché il divieto di utilizzo di conti correnti o libretti di risparmio in forma anonima o con intestazione fittizia;
- la previsione di documenti giustificativi delle risorse finanziarie utilizzate con motivazione, attestazione di inerenza e congruità, validati dal responsabile e archiviati;
- la formalizzazione di una procedura per la gestione della piccola cassa indicando le regole per il reintegro, le tipologie di spese autorizzabili e le regole di custodia;
- la formalizzazione di una procedura per la apertura/chiusura di conti correnti bancari .

- **Controlli sulle assunzioni del personale:**

La regolamentazione dell'attività di assunzione e incentivazione del personale deve prevedere:

- una definizione chiara dei ruoli e dei compiti dei soggetti responsabili della selezione e della gestione del personale;
- un sistema strutturato di valutazione dei candidati e la relativa modulistica *standard* da compilare a cura dei selezionatori, al fine di garantire la tracciabilità delle motivazioni che hanno indotto alla scelta/esclusione del candidato;
- la predisposizione / archiviazione di una scheda di valutazione che motivi il rinnovo dei contratti a tempo determinato;

- la gestione della incentivazione del personale con particolare riferimento alla definizione di:
  - livelli professionali di applicazione;
  - numero e tipologia di obiettivi da assegnare;
  - modalità di calcolo della componente variabile della retribuzione;
- la definizione di metodologie di archiviazione della documentazione relativa alle attività in oggetto, al fine di garantire la pronta reperibilità dei documenti in caso di richiesta e la tracciabilità del processo;
- in caso di cessazione del rapporto lavorativo è prevista l'introduzione, nella scheda personale, di una nota contenente l'enunciazione delle motivazioni che hanno dato causa all'interruzione dello stesso.

- **Controlli e monitoraggi:**

I responsabili di ciascuna Area aziendale della MTM Project S.r.l., in funzione delle attività di business attualmente erogate, sono:

- 1) Area ricerca, selezione e formazione/commerciale: Ing. **Giuseppe Modugno**;
- 2) Area sviluppo software: sig. **Pasquale Giancaspero**.

Suddetti soggetti devono svolgere periodici controlli e monitoraggi sulle attività compiute all'interno della propria funzione, con particolare riguardo a quelle attività a rischio reato quali:

- gestione di eventuali rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- selezione, assunzione del personale;
- flussi monetari e finanziari;
- eventuali donazioni, liberalità.

In aggiunta, l'Organismo di Vigilanza effettua i controlli necessari ed ha facoltà di chiedere tutte le ulteriori informazioni ritenute necessarie e opportune ai fini dell'attività di vigilanza.

I risultati dell'Organismo di Vigilanza devono essere riportati all'Amministratore Unico, in modo da consentire un tempestivo intervento da parte di questi.



- **Diffusione e formazione:**

La MTM Project S.r.l. assicura ampia diffusione delle procedure stabilite nel precedente paragrafo (1.6), del Codice Etico (allegato al Modello 231) e di tutte le disposizioni relative mediante consegna di copia del presente modello e diffusione dello stesso sul proprio Sito Web. La MTM Project S.r.l. garantisce, inoltre, un'adeguata formazione del personale sui Principi Generali contenuti nel Modello 231 che viene eseguita, con modalità "face to face" dai membri dell'Organismo di Vigilanza nominato dall'Ente.

## **2. ART 24 BIS DELITTI INFORMATICI E TRATTAMENTO ILLECITO DI DATI**

La presente Parte Speciale è volta a presidiare la società dal rischio di commissione dei reati informatici e relativi al trattamento illecito di dati di cui all'art. 24 *bis* del d.lgs. 231/2001.

In un'ottica di prevenzione dalla commissione dei reati informatici e di tutela del trattamento dei dati personali, la MTM Project S.r.l. ha orientato l'attività di tutti i suoi dipendenti a principi di riservatezza e protezione dei dati sensibili e personali.

Viene, pertanto, richiesto, a tutti i membri della compagine aziendale di astenersi dalla divulgazione di qualunque dato aziendale - sia esso di carattere tecnico, logistico, strategico, economico e personale - in ossequio a tutte le norme vigenti in tema di privacy (d.lgs. n. 196/2003).

Mantenere un buon livello di sicurezza informatica è la *mission* che la MTM Project S.r.l. vuole assolvere, tutelando le aziende e i partner aziendali che con la stessa giungono in contatto.

Al fine di rispettare tali principi e garantire un alto grado di tutela e riservatezza dei dati personali, nonché al fine di tutelare la sicurezza dei sistemi informatici, la MTM Project S.r.l. ha predisposto:

- un documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS);
- un codice Etico;
- e il presente Modello di organizzazione, gestione e controllo.

In particolare, si elencano le fattispecie di reato identificate quali rilevanti, in relazione all'operatività della MTM Project S.r.l.:

- falsità in documenti informatici (art. 491-*bis* c.p.);
- accesso abusivo ad un sistema informatico o telematico (art. 615-*ter* c.p.);
- detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici (art. 615-*quater* c.p.);





**MTM Project srl** - Società Unipersonale  
70043 Monopoli (Ba) | Via Ludovico Ariosto, 25  
Tel/Fax: +39 080 8978493  
Info: [info@mtmproject.com](mailto:info@mtmproject.com) | Web: [www.mtmproject.com](http://www.mtmproject.com)  
PI-CF: 07066530721 | Cod. Rea: 529546



- installazione di apparecchiature atte ad intercettare, impedire o interrompere comunicazioni informatiche o telematiche (art. 617-*quinquies* c.p.);
- distruzione, deterioramento, cancellazione, alterazione o soppressione di informazioni, dati o programmi informatici (art. 635-*bis* c.p.);
- distruzione, deterioramento, cancellazione, alterazione o soppressione di informazioni, dati o programmi informatici utilizzati dallo Stato o da altro ente pubblico o ad essi pertinenti, o comunque di pubblica utilità (art. 635-*ter* c.p.);
- danneggiamento di sistemi informatici o telematici (art. 635-*quater* c.p.);
- danneggiamento di sistemi informatici o telematici di pubblica utilità (art. 635-*quinquies* c.p.).

## 2.1 INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITA' A RISCHIO – REATO

Costituiscono situazioni di particolare attenzione, in riferimento alle suddette fattispecie di reato, le attività connesse alla gestione e all'utilizzo dei sistemi informatici in uso ai dipendenti della MTM Project S.r.l..

Come specificato nel paragrafo precedente, la società ha attuato un Documento Programmatico sulla Sicurezza informatica, il cui responsabile è l'amministratore unico della MTM, nella persona dell'ing. Giuseppe Modugno, con l'intento di tutelare maggiormente il trattamento dei dati personali che l'azienda raccoglie nell'espletamento della sua attività produttiva. Le procedure prescritte dal DPS vengono rispettate da tutti i dipendenti della società ed il controllo sulle stesse è demandato all'Organo Amministrativo della MTM.

I dipendenti della MTM Project, al fine di compiere la propria attività lavorativa di programmazione software, si recano, in diverse occasioni, presso la sede di aziende committenti, compiendo *in loco* il servizio richiesto.

Nell'esecuzione di tali compiti, gli stessi adoperano strumenti e beni che vengono forniti direttamente dall'azienda e la cui gestione viene loro affidata.

Nel compimento delle attività lavorative che ricadono "nell'Area della Formazione e ricerca del Personale" i dipendenti della MTM Project S.r.l. si avvalgono dell'utilizzo di strumenti di comunicazione quali, ad esempio, Skype, non essendo agli stessi concesso di navigare su siti web, chat-room, bacheche e forum non attinenti alle proprie funzioni.

Sui computer aziendali sono installati software originali quali: pacchetto office, software dedicati di progettazione, SIP/HIP (sw di proprietà della MTM), CVM.

I personal computers dell'azienda sono protetti da sistemi di accesso: utenza e password.



**MTM Project srl** - Società Unipersonale  
70043 Monopoli (Ba) | Via Ludovico Ariosto, 25  
Tel/Fax: +39 080 8978493  
Info: [info@mtmproject.com](mailto:info@mtmproject.com) | Web: [www.mtmproject.com](http://www.mtmproject.com)  
PI-CF: 07066530721 | Cod. Rea: 529546



Un sistema così strutturato permette, sostanzialmente, a qualsiasi dipendente della MTM Project S.r.l. di accedere ai personal computers ed eventualmente di copiare/modificare i contenuti di file o cartelle multimediali.

In tale contesto, solo alcune cartelle sono tenute sotto controllo con **file di log** che monitorano l'accesso e l'eventuale copia/modifica del file contenuto.

## 2.2 POSSIBILI MODALITA' DI CONSUMAZIONE DEI REATI PRESUPPOSTO

A titolo puramente esemplificativo, e non esaustivo, vengono di seguito elencate alcune delle modalità con cui potranno essere portati a consumazione i reati presupposto meglio elencati nel paragrafo 2.0.

Esse sono:

- falsificazione di documenti informatici;
- falsificazione di documenti informatici contenenti gli importi dovuti alla P.A.;
- violazione dei sistemi di accesso e di sicurezza;
- attività dirette a danneggiare la concorrenza;
- comunicazione a terzi soggetti delle credenziali di accesso;
- violazione dei sistemi di accesso e di sicurezza e distruzione, alterazione, cancellazione di dati o programmi;
- invio di mail o file contenenti virus;
- danneggiamento degli hardware e utilizzo di programmi "pirata";
- file sharing di materiale informatico non autorizzato e non attinente all'attività produttiva;
- estrazione di file o cartelle multimediali contenenti file protetti o riservati per utilizzi impropri;
- invio di files tramite mail contenenti documenti protetti o programmi informatici senza preventiva autorizzazione.

Il compimento da parte di un dipendente ovvero di un soggetto apicale dell'Ente di uno dei reati cui all'art. 24 *bis* d.lgs. 231/01, se commesso a vantaggio o nell'interesse dell'ente, potrebbe determinarne un beneficio nei confronti di quest'ultimo, nei seguenti termini:

- Interesse ad ottenere certificazioni o altri documenti attestanti la virtuosità della società;





**MTM Project srl** - Società Unipersonale  
70043 Monopoli (Ba) | Via Ludovico Ariosto, 25  
Tel/Fax: +39 080 8978493  
Info: [info@mtmproject.com](mailto:info@mtmproject.com) | Web: [www.mtmproject.com](http://www.mtmproject.com)  
PI-CF: 07066530721 | Cod. Rea: 529546



- rilascio di un provvedimento, atto o autorizzazione;
- qualsivoglia vantaggio alla società di natura economica e non;
- accedere abusivamente a sistemi informatici di concorrenti allo scopo di acquisire informazioni concernenti la clientela, nuovi prodotti, brevetti ecc.
- accesso abusivo a sistemi di enti pubblici o privati per l'acquisizione di informazioni riservate;
- accesso abusivo a sistemi interbancari al fine di modificare, cancellare o acquisire informazioni;
- recare danno ad un concorrente attraverso il danneggiamento, modifica, cancellazione o acquisizione di documentazione relativa ai loro prodotti/progetti;
- ottenere qualsivoglia vantaggio competitivo o economico.

### **2.3 PROTOCOLLI DI PREVENZIONE DAI REATI CUI ALL'ART. 24 BIS D.LGS 231/01**

Particolare attenzione deve essere attribuita ai protocolli di condotta nell'ambito della gestione dei sistemi informatici e alla divulgazione dei dati che i dipendenti raccolgono e gestiscono nel corso dell'attività lavorativa.

Il *core business* della MTM Project S.r.l. è rappresentato dall'attività informatica e, nello specifico, programmazione di software e formazione in materia informatica.

Quanto definito dal presente paragrafo si applica ai destinatari del Modello coinvolti, a qualsiasi titolo, in attività connesse alla gestione e all'utilizzo dei sistemi informatici della MTM Project S.r.l..

I comportamenti di quanti operano nella MTM si ispirano a quanto contenuto nel codice etico e, in ogni caso, nel rispetto della legalità, correttezza, lealtà e trasparenza ed è fatto espresso divieto agli organi amministrativi e ai dipendenti della società di porre in essere comportamenti idonei ad integrare le fattispecie di reato sopra esposte.

E' fatto obbligo a tutti ( amministratore Unico, personale e tutti coloro che collaborano con la società) di attenersi rigorosamente a quanto previsto nel Documento Programmatico sulla Sicurezza informatica e, più in generale, nelle disposizioni di legge, ivi compreso il d.lgs. n. 196 del 2003.



**MTM Project srl** - Società Unipersonale  
70043 Monopoli (Ba) | Via Ludovico Ariosto, 25  
Tel/Fax: +39 080 8978493  
Info: [info@mtmproject.com](mailto:info@mtmproject.com) | Web: [www.mtmproject.com](http://www.mtmproject.com)  
PI-CF: 07066530721 | Cod. Rea: 529546



- **PROTOCOLLI DI CONDOTTA SPECIFICI:**

- 1) Utilizzo dei Personal Computer**

Il Personal Computer affidato all'utente è uno strumento di lavoro. Ogni utilizzo non inerente all'attività lavorativa è vietato potendo contribuire ad innescare disservizi, costi di manutenzione e, soprattutto, minacce alla sicurezza. Il personal computer deve essere custodito con cura evitando ogni possibile forma di danneggiamento.

Il personal computer dato in affidamento all'utente permette l'accesso alla rete di MTM Project S.r.l. , solo attraverso specifiche credenziali di autenticazione.

Non è consentito l'uso di programmi diversi da quelli ufficialmente installati sui Computer in uso ai dipendenti, né viene consentito agli utenti di installare autonomamente programmi provenienti dall'esterno, sussistendo infatti il grave pericolo di introdurre virus informatici e/o di alterare la funzionalità delle applicazioni software esistenti. L'inosservanza della presente disposizione espone la stessa MTM Project S.r.l a gravi responsabilità civili; si evidenzia, inoltre, che le violazioni della normativa a tutela dei diritti d'autore, che impone la presenza nel sistema di software regolarmente licenziato o comunque libero e quindi non protetto dal diritto d'autore, vengono sanzionate anche penalmente.

Salvo preventiva espressa autorizzazione del rispettivo superiore gerarchico, non è consentito all'utente modificare le caratteristiche impostate sul proprio PC, né procedere ad installare dispositivi di memorizzazione, comunicazione o altro (come ad esempio masterizzatori, modem).

Fatta salva la documentazione di pubblico dominio (come disposto dal D.lgs 196/03), sono legittimate all'utilizzo della documentazione tecnica/economica solo gli operatori espressamente autorizzati dal responsabile della propria area di riferimento.

Si ribadisce che non è autorizzato il trasferimento di qualsiasi informazione, di qualsiasi natura e in qualsiasi modalità, anche orale, tra soggetti interni non autorizzati, ovvero, verso terzi.

Ogni utente deve prestare la massima attenzione ai supporti di origine esterna, avvertendo immediatamente i superiori gerarchici nel caso in cui siano rilevati virus o irregolarità nel funzionamento.

Ogni qualvolta l'utente si allontana dalla propria postazione, ovvero, lascia incustodito il proprio personal computer, deve impostare la modalità di blocco del PC con password [come meglio specificato nel successivo punto 2) ].

- 2) Gestione ed assegnazione delle credenziali di autenticazione**

La società MTM Project consegna a ogni nuovo dipendente un pc con credenziali di accesso (login e password) standard. Con la presa in consegna del personal computer, il nuovo utente è tenuto a modificare, le credenziali di accesso standard, con quelle sue personali.



**MTM Project srl** - Società Unipersonale  
70043 Monopoli (Ba) | Via Ludovico Ariosto, 25  
Tel/Fax: +39 080 8978493  
Info: [info@mtmproject.com](mailto:info@mtmproject.com) | Web: [www.mtmproject.com](http://www.mtmproject.com)  
PI-CF: 07066530721 | Cod. Rea: 529546



Le nuove credenziali dovranno essere scritte su di un foglio, personalmente dall'utente e in forma strettamente riservata, e inserite in busta chiusa sigillata e vidimata. Quest'ultima, verrà consegnata alla dott.ssa Annamaria Lattanzi, e conservata in un apposito cassetto di sicurezza.

Cessato il rapporto di lavoro con la MTM, l'utente dovrà nuovamente modificare le credenziali di accesso, con quelle dategli dall'amministrazione dalla MTM, e riconsegnare il pc nelle medesime condizioni in cui lo ha ricevuto.

Le credenziali di autenticazione consistono in un codice per l'identificazione dell'utente (user id), associato ad una parola chiave (password) riservata che dovrà venir custodita dall'incaricato con la massima diligenza e non divulgata.

La parola chiave, formata da lettere (maiuscole o minuscole) e/o numeri, anche in combinazione fra loro, deve essere composta da almeno otto caratteri e non deve contenere riferimenti agevolmente riconducibili all'incaricato.

L'operazione di accesso ad un PC, protetto da credenziali personali, senza la presenza del suo utente di riferimento, potrà essere compiuta solo da soggetto incaricato dall'amministratore della MTM, ovvero, dal responsabile della specifica area di riferimento.

In questo precipuo caso, essendo venuta meno la riservatezza e la genuinità delle credenziali personali di quel personal computer, l'utente sarà tenuto a modificare la password con una nuova che verrà comunicata alla sig.ra Lattanzi, così come sopra articolato.

La modifica delle credenziali personali è, altresì, obbligatoria allorquando l'utente ritenga che le stesse abbiano perduto quel carattere di riservatezza a cui sono destinate, così permettendo ad altri soggetti l'accesso non autorizzato al PC.

Come anticipato, il soggetto preposto alla custodia delle credenziali di autenticazione è la sig.ra Annamaria Lattanzi responsabile Area formazione/commerciale della MTM Project S.r.l.

### **3) Utilizzo della rete dalla MTM Project S.r.l.**

L'accesso alla rete della MTM Project S.r.l. è consentito solo agli utenti a ciò autorizzati.

Si ribadisce come le credenziali di accesso alla rete siano strettamente personali e non possono essere, in alcun modo, divulgate né agli altri dipendenti/collaboratori della MTM né, tantomeno, a soggetti terzi.

Ne consegue che è assolutamente proibito entrare nella rete e nei programmi della MTM con credenziali di altri utenti.

Le parola chiave d'ingresso alla rete ed ai programmi sono segrete e vanno comunicate e gestite secondo le procedure impartite.

Le cartelle utenti presenti nei server della MTM Project S.r.l. sono aree di condivisione di informazioni strettamente professionali e non possono in alcun modo essere utilizzate per scopi diversi. Pertanto, qualunque file che non sia legato all'attività lavorativa non può essere allocato, nemmeno per brevi periodi, in queste unità.

Su queste unità vengono svolte regolari attività di controllo, amministrazione e back up da parte di soggetti designati dall'amministratore unico o da soggetti da esso delegati.

Risulta opportuno che, con regolare periodicità (almeno ogni tre mesi), ciascun utente provveda alla pulizia degli archivi, con cancellazione dei file obsoleti o inutili. Particolare attenzione deve essere prestata alla duplicazione dei dati, essendo infatti necessario evitare un'archiviazione ridondante.

#### **4) Utilizzo e conservazione su sistema di archiviazione dati di qualsiasi natura**

E' fatto divieto categorico di utilizzo di sistema di archiviazione dati di qualsiasi natura, se non preventivamente autorizzati (cd e dvd riscrivibili, supporti usb, dropbox, cloud, fotografie, ecc).

#### **5) Utilizzo di PC portatili**

L'utente è responsabile del pc portatile assegnatogli dalla MTM Project S.r.l. e deve custodirlo con diligenza sia durante gli spostamenti, sia durante l'utilizzo nel luogo di lavoro.

Ai pc portatili si applicano le regole di utilizzo previste dal presente regolamento.

#### **6) Uso della posta elettronica e altri mezzi di comunicazione**

La casella di posta elettronica assegnata all'utente è uno strumento di lavoro. Le persone assegnatarie delle caselle di posta elettronica sono responsabili del corretto utilizzo delle stesse. È fatto divieto di utilizzare le caselle di posta elettronica personali aziendali per motivi diversi da quelli strettamente legati all'attività lavorativa.

La casella di posta deve essere mantenuta in ordine, cancellando documenti inutili e, soprattutto, allegati ingombranti.

Ogni comunicazione inviata o ricevuta che abbia contenuti rilevanti o contenga impegni contrattuali o precontrattuali per la MTM Project S.r.l. ovvero contenga documenti da considerarsi riservati in quanto contraddistinti dalla dicitura "riservato", deve essere visionata od autorizzata dal responsabile d'area.

È possibile utilizzare la ricevuta di ritorno per avere la conferma dell'avvenuta lettura del messaggio da parte del destinatario.

Si evidenzia, però, che le comunicazioni ufficiali, da inviarsi mediante gli strumenti tradizionali (fax, posta cartacea, ecc.), devono essere autorizzate e firmate dal responsabile dell'area d'interesse.

È obbligatorio porre la massima attenzione nell'aprire email e/o file "allegati" di natura sospetta.



**MTM Project srl** - Società Unipersonale  
70043 Monopoli (Ba) | Via Ludovico Ariosto, 25  
Tel/Fax: +39 080 8978493  
Info: [info@mtmproject.com](mailto:info@mtmproject.com) | Web: [www.mtmproject.com](http://www.mtmproject.com)  
PI-CF: 07066530721 | Cod. Rea: 529546



Sarà comunque consentito al superiore gerarchico dell'utente o, comunque, sentito l'utente, a persona individuata dall'azienda, accedere alla casella di posta elettronica di quest'ultimo per ogni ipotesi in cui si renda necessario.

La MTM si riserva la possibilità di effettuare controlli di sicurezza a campione ovvero in caso di comportamenti anomali dell'utente.

Il contenuto delle mail inviate attraverso indirizzo di posta elettronica aziendale, attribuito ai singoli dipendenti/collaboratori della MTM, è strettamente personale.

Attraverso l'invio di una mail di posta elettronica, ogni utente si assume la paternità del contenuto testuale e delle opinioni ivi espresse.

Suddetto messaggio non costituisce alcun impegno contrattuale tra la società MTM Project e il destinatario della mail. La società MTM non si assume alcuna responsabilità con riferimento al contenuto delle mail e dei loro file allegati.

Ogni mail dovrà contenere un messaggio di testo standardizzato (c.d. "Disclaimer") il cui contenuto non è soggetto a modifica da parte dell'utente.

Le procedure e le regole menzionate nel presente paragrafo – con l'eccezione della predisposizione di un "disclaimer" - sono applicabili, inoltre, a qualsivoglia strumento di comunicazione che il dipendente/collaboratore della MTM possa utilizzare per svolgere della propria attività lavorativa (conversazioni telefoniche, sms, whatsapp, messaggi facebook, Skype, ecc.).

## 7) Navigazione in Internet

Il PC assegnato al singolo utente ed abilitato alla navigazione in Internet costituisce uno strumento aziendale utilizzabile esclusivamente per lo svolgimento della propria attività lavorativa. E' quindi assolutamente proibita la navigazione in Internet per motivi diversi da quelli strettamente legati all'attività lavorativa.

In questo senso, a titolo puramente esemplificativo, l'utente **non potrà** utilizzare internet per:

- l'upload o il download di software gratuiti (freeware) e shareware, nonché l'utilizzo di documenti provenienti da siti web o http, se non strettamente attinenti all'attività lavorativa;
- l'effettuazione di ogni genere di transazione finanziaria ivi comprese le operazioni di remote banking, acquisti on-line e simili, fatti salvi i casi direttamente autorizzati dall'amministratore unico e comunque nel rispetto delle normali procedure di acquisto;
- ogni forma di registrazione a siti i cui contenuti non siano strettamente legati all'attività lavorativa;
- la partecipazione a forum, blog o chat – line non finalizzati all'attività lavorativa;



**MTM Project srl** - Società Unipersonale  
70043 Monopoli (Ba) | Via Ludovico Ariosto, 25  
Tel/Fax: +39 080 8978493  
Info: [info@mtmproject.com](mailto:info@mtmproject.com) | Web: [www.mtmproject.com](http://www.mtmproject.com)  
PI-CF: 07066530721 | Cod. Rea: 529546



- l'accesso, tramite internet, a caselle webmail di posta elettronica personale o siti non legati all'attività lavorativa.

Gli eventuali controlli, compiuti dai responsabili dell'area unico potranno avvenire mediante un sistema di controllo dei contenuti o mediante "file di log" della navigazione svolta.

## **8) Protezione antivirus**

Il sistema informatico della MTM Project S.r.l. è protetto da software antivirus periodicamente aggiornato.

Ogni utente deve comunque tenere comportamenti tali da ridurre il rischio di attacco al sistema informatico aziendale mediante virus o mediante ogni altro software aggressivo.

Nel caso il software antivirus rilevi la presenza di un virus, l'utente dovrà immediatamente sospendere ogni elaborazione in corso e segnalare prontamente l'accaduto al referente dell'area.

## **9) Utilizzo del telefono aziendale, cellulare aziendale, fax e fotocopiatori aziendali**

È consentito l'utilizzo dei mezzi di cui alle intestazioni solo per fini lavorati, eventuali usi diversi saranno consentiti previa espressa autorizzazione del responsabile d'area.

## **10) Osservanza delle disposizioni in materia di Privacy**

È obbligatorio attenersi alle disposizioni in materia di privacy e di misure minime di sicurezza, come previsto dal Regolamento Europeo in Materia di Privacy (abr. GDPR), in vigore dal 25 maggio 2018. Si rinvia al contenuto del documento programmatico sulla sicurezza informatica (DPS) già adottato dalla MTM Project S.r.l., allegato al presente Modello 231.

## **11) Sistemi di controlli gradualità**

In caso di anomalie, i soggetti preposti effettueranno controlli generali che si concluderanno con avvisi generalizzati diretti ai dipendenti dell'area o del settore in cui è stata rilevata l'anomalia, nei quali si evidenzierà l'utilizzo irregolare degli strumenti aziendali e si inviteranno gli interessati ad attenersi scrupolosamente ai compiti assegnati e alle istruzioni impartite. Controlli su base individuale potranno essere compiuti solo in caso di successive ulteriori anomalie.

## **12) Sanzioni**

Il mancato rispetto o la violazione delle regole cui sopra sono perseguibili con provvedimenti disciplinari e risarcitori previsti dalla normativa del lavoro, nonché con tutte le azioni civili e penali come per legge.



### **3. DELITTI CONTRO L'INDUSTRIA E IL COMMERCIO**

La presente parte speciale è volta a presidiare il rischio di commissione dei reati di cui all'art. 25 *bis* e 25 *bis* 1 del d.lgs. n. 231/2001.

In particolare, si elencano di seguito le fattispecie di reato identificate quali rilevanti, in relazione all'operatività della MTM Project S.r.l.:

- contraffazione, alterazione o uso di marchi o segni distintivi ovvero brevetti, modelli e disegni (art. 473 c.p.);
- introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi (Art 474 c.p.);
- frode nell'esercizio del commercio (Art. 515);
- vendita di prodotti industriali con segni mendaci (Art. 517 c.p.);
- fabbricazione e commercio di beni realizzati usurpando titoli di proprietà industriale (Art. 517 *ter*).

#### **3.1 INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITÀ A RISCHIO REATO - PRESUPPOSTO**

Le aree produttive di maggior pregio della società MTM Project S.r.l. sono:

- progettazione, costruzione, installazione, commercializzazione e manutenzione di:
  - banchi ed attrezzature di test, prova di assemblaggio per l'automazione industriale e per l'automazione dei cicli e processi industriali, ivi compresi attrezzature ed asservimenti a robot e/o macchine utensili di componenti meccanici, elettrici, elettronici, pneumatici, oleodinamici e di altra natura;
  - presse idrauliche;
  - attrezzature e macchinari di qualsiasi genere;
  - robot e macchine speciali, ivi compresi parti ed accessori;
  - impianti tecnologici e speciali;
  - impianti di produzione energia elettrica da fonti rinnovabili e non;
- lavori di meccanica generale, ivi compresa l'impiantistica;
- ricerca e sviluppo di prodotti e/o servizi per la produzione industriale e/o di altra natura nei campi di cui sopra.



**MTM Project srl** - Società Unipersonale  
70043 Monopoli (Ba) | Via Ludovico Ariosto, 25  
Tel/Fax: +39 080 8978493  
Info: [info@mtmproject.com](mailto:info@mtmproject.com) | Web: [www.mtmproject.com](http://www.mtmproject.com)  
PI-CF: 07066530721 | Cod. Rea: 529546



Considerati i campi in cui opera la società, il pericolo che, nell'espletamento dell'attività produttiva, possano essere integrate condotte antiggiuridiche sussumibili nel novero dei reati menzionati nel paragrafo 3 appare essere attuale e di non poco conto.

Nello specifico, le attività maggiormente sensibili possono essere individuate:

- a) nella fase di sviluppo/creazione di un nuovo software o programmi informatici;
- b) nella fase di sviluppo/creazione di un nuovo impianto;
- c) nella fase di sviluppo/creazione di nuovi prodotti e/o servizi per la produzione industriale;
- d) nella fase di sviluppo/creazione di nuove attrezzature o macchinari di qualsiasi genere;
- e) nella cessione di marchio o brevetto;
- f) nel deposito di un nuovo marchio;
- g) nella violazione di un diritto d'autore.

### **3.2 POSSIBILI MODALITA' DI CONSUMAZIONE DEI REATI PRESUPPOSTO**

A titolo puramente esemplificativo, e non esaustivo, vengono di seguito elencate alcune delle modalità con cui potranno essere portati a consumazione i reati presupposto meglio elencati nel paragrafo 3, esse sono:

- chiunque contraffà o alteri marchi o segni distintivi o faccia uso di tali marchi contraffatti;
- chiunque introduca nel territorio dello Stato prodotti industriali con marchi o altri segni distintivi contraffatti;
- chiunque pone in vendita o mette in circolazione prodotti contraffatti;
- chiunque consegna all'acquirente una cosa mobile per un'altra ovvero una cosa mobile, per origine, provenienza, qualità o quantità diversa da quella dichiarata o pattuita (art. 515 c.p.);
- chiunque pone in vendita o mette in circolazione opere dell'ingegno o prodotti industriali, con nomi, marchi o segni distintivi atti a indurre in inganno il compratore;
- chiunque fabbrica o adopera industrialmente oggetti o altri beni realizzati usurpando un titolo di proprietà industriale o in violazione dello stesso.



Il compimento da parte di un dirigente ovvero di un soggetto apicale dell'ente di uno dei reati cui agli artt. 25 *bis* e 25 *bis* 1 d.lgs. n. 231/01, se commesso a vantaggio o nell'interesse dell'ente, potrebbe determinare un beneficio nei confronti di quest'ultimo nei seguenti termini:

- trarne profitto o altra utilità;
- recare danno ad un concorrente.

### 3.3 PROTOCOLLO DI PREVENZIONE DEI REATI

La MTM Project S.r.l. ha adottato un codice etico con riferimento ai reati previsti dal decreto n. 231, un sistema organizzativo e procedure specifiche atti a regolamentare l'attività aziendale ed in grado di soddisfare le finalità del decreto.

I comportamenti di quanti operano nella MTM Project S.r.l. si ispirano a quanto contenuto nel Codice Etico e, in ogni caso, nel rispetto della legalità, correttezza, lealtà e trasparenza.

Inoltre i contegni integranti le fattispecie di reato sopra esposte posti in essere dagli organi amministrativi e dai dipendenti della società sono censurati.

Al fine di evitare o, tutt'al più, limitare la commissione di reati derivanti dalle attività suesposte, la MTM Project S.r.l. ha designato come responsabili:

- 1) Area ricerca, selezione e formazione/commerciale: Ing. **Giuseppe Modugno**;
- 2) Area sviluppo software: sig. **Pasquale Giancaspero**.

Suddetti soggetti devono svolgere periodici controlli e monitoraggi sulle attività compiute all'interno della propria funzione, con particolare riguardo a quelle che attengono alla materia della proprietà intellettuale tra cui, a titolo esemplificativo, rinveniamo:

- Effettuare una ricerca di anteriorità al fine di verificare la persistenza di marchi o brevetti simili già depositati o registrati;
- Svolgere analisi di sorveglianza brevettuale della concorrenza;
- Definire le modalità operative in merito alle attività di concessione di licenze d'uso nonché di acquisto o cessione di marchi o brevetti prevedendo che:
  - Il terzo cedente o concessionario sia legittimo titolare dei diritti di sfruttamento economico dei marchi, brevetti o altri segni distintivi;
  - I marchi, i brevetti o gli altri segni distintivi non violino alcun diritto di proprietà industriale in capo ai terzi.

### 3.4 Controlli e monitoraggio

I responsabili di ciascuna area aziendale, così come sopra specificato, svolgono un'attività di controllo e monitoraggio sulle attività svolte all'interno della propria area, con particolare riguardo alle attività di rischio reato quali:

- Operazioni di cessione di marchio o brevetto;
- Attività di sorveglianza di marchi e brevetti.

A questo controllo specifico si aggiunge quello generale compiuto dall'amministratore unico della società e quello dei membri dell'organismo di vigilanza.

## 4. REATI SOCIETARI ART 25 TER D.LGS 231/01

La presente parte speciale del Modello è volta a presidiare il rischio di commissione dei reati societari di cui all'art. 25 *ter* del d. lgs. n. 231/2001.

In particolare, si elencano di seguito le fattispecie di reato identificate quali rilevanti, in relazione all'operatività della MTM Project S.r.l.:

- False comunicazioni sociali (art. 2621 c.c.);
- False comunicazioni sociali in danno della società, dei soci o dei creditori (art. 2622c.c.);
- Impedito controllo (art. 2625 c.c. e art. 29 d.lgs. n. 39/2010);
- Omessa comunicazione del conflitto d'interessi (art. 2629-*bis* c.c.);
- Corruzione tra privati (art. 2635 c.c.);
- Aggiotaggio (art. 2637 c.c.);
- Formazione fittizia del capitale (art. 2632 c.c.).

### 4.1 INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITÀ A RISCHIO REATO – PRESUPPOSTO

Nel redigere e comunicare i bilanci e la documentazione sociale, l'amministratore unico della MTM Project S.r.l. si avvale di consulenti esterni dello studio professionale Adone Giambattista sito in Putignano (BA) alla via Carlo Rosselli 29 e dello studio professionale Verdegiglio sito in Monopoli (BA) alla via Vittorio Veneto 77.

La documentazione sociale e le comunicazioni sociali della MTM Project S.r.l. vengono sottoposte da parte dell'amministratore unico ad una attività di revisione e controllo.

La MTM Project S.r.l., considerata la sua compagine sociale limitata, è priva di un sistema/funzione di controllo che possa supervisionare l'operato dell'amministratore unico, fulcro rappresentativo della società.

#### 4.2 POSSIBILI MODALITA' DI CONSUMAZIONE DEI REATI PRESUPPOSTO

A titolo puramente esemplificativo, e non esaustivo, vengono di seguito elencate alcune delle modalità con cui potranno essere portati a consumazione i reati presupposto meglio elencati nel paragrafo 4, esse sono:

- Esposizione di fatti materiali non rispondenti al vero nell'ambito di redazione di un bilancio;
- Omettere informazioni, nell'ambito della redazione di un bilancio, la cui comunicazione è imposta dalla legge;
- L'amministratore ad onta di quanto previsto da una specifica normativa tiene una condotta non corretta e trasparente;
- Restituzione dei conferimenti ai soci;
- Ripartizione di utili non conseguiti o delle riserve non distribuibili;
- False scritture in bilancio;
- Operazioni straordinarie quali fusioni, scissioni, riduzione del capitale sociale;
- Formazione o aumento fittizio del capitale sociale;
- Sopravvalutazione di conferimenti di beni in natura;
- Corruzione di esperto nominato dal Tribunale (es. consulente);
- Sopravvalutazione di crediti;

In tale contesto socio/produttivo costituiscono **aree a rischio** reato:

- La negoziazione e la stipula di contratti con società, consorzi, fondazioni, associazioni e altri enti privati in genere;
- Selezione dei fornitori di beni e servizi, negoziazione e stipula dei relativi contratti;
- Assunzioni del personale.

Il compimento da parte di un dipendente ovvero di un soggetto Apicale dell'Ente di uno dei reati cui all'art. 25 *ter* d.lgs. 231/01, se commesso a vantaggio o nell'interesse dell'Ente, potrebbe determinarne un beneficio nei confronti di quest'ultimo nei seguenti termini:

- Conseguire per sé o per altri un ingiusto profitto;
- Cagionare un danno patrimoniale alla società;

- Procurare un vantaggio alla società economico e non che potrebbe consistere, anche, nell'evitare una sanzione o una condanna;
- Vantaggio per l'Amministratore Unico della società o a suoi affini;
- Recare danno ai creditori sociali;
- Procurare un vantaggio ai creditori;
- Recare danno ai concorrenti;
- Omessa segnalazione di una violazione o mancato pagamento di una sanzione;
- Procurare vantaggi a soggetti terzi della società ma ad essa collegati.

#### **4.3 PROTOCOLLO DI PREVENZIONE DEI REATI**

- **Principi generali di comportamento**

Tutte le attività a rischio reato e le relative aree di supporto devono essere svolte nel rigoroso rispetto dei principi di comportamento a presidio di tali attività, contenuti nel codice etico e nelle altre procedure e sistemi organizzativi già adottati dalla società.

Fermo restando il rispetto dei principi di comportamento previsti nel codice etico e negli altri strumenti e procedure aziendali già applicati, il comportamento di quanti collaborano nella MTM Project S.r.l. si ispira sempre a legalità, correttezza, lealtà e trasparenza ed è fatto espresso divieto all'Organo Amministrativo ed a tutti i soggetti coinvolti (ciascuno nella misura e con le modalità specifiche della propria funzione) di:

- porre in essere, collaborare o dare causa a comportamenti che integrino, individualmente o collettivamente, direttamente od indirettamente, fattispecie di reato previste dall'art. 25-ter del Decreto 231 e nelle disposizioni di legge relative alla responsabilità amministrativa degli enti;
- porre in essere comportamenti potenzialmente idonei ad integrare le suddette fattispecie di reato.

L'amministratore unico della società e tutti i soggetti responsabili delle aree produttive specifiche devono:

- Conoscere ed osservare la normativa applicabile (italiana od estera);
- Conoscere ed osservare i principi contenuti nel Codice Etico (ciò anche al fine di evitare qualsiasi concorso in reati commessi da terzi nell'ambito della propria sfera operativa);



**MTM Project srl** - Società Unipersonale  
70043 Monopoli (Ba) | Via Ludovico Ariosto, 25  
Tel/Fax: +39 080 8978493  
Info: [info@mtmproject.com](mailto:info@mtmproject.com) | Web: [www.mtmproject.com](http://www.mtmproject.com)  
PI-CF: 07066530721 | Cod. Rea: 529546



- Mantenere un comportamento corretto, trasparente e collaborativo, nel rispetto delle norme di legge, dei principi di comportamento e delle procedure aziendali interne;
- Assicurare la trasparenza ed accuratezza delle registrazioni contabili e delle transazioni;
- Osservare le procedure relative alla formazione del bilancio ed alla contabilità;
- Osservare rigorosamente tutte le norme a tutela dell'integrità ed effettività del capitale sociale, anche al fine di non ledere le garanzie dei creditori e dei terzi in genere;
- Osservare rigorosamente tutte le norme di legge e le procedure autorizzative relative ad eventuali acquisti e cessioni di azioni/quote;

La mancata osservanza dei principi di comportamento è sanzionata secondo quanto previsto nel sistema disciplinare adottato dalla MTM Project.

- **Principio di tracciabilità**

Ogni operazione deve essere verificabile, documentata coerente e congrua.

In particolare, ogni operazione deve essere supportata da adeguata documentazione che consenta la ricostruzione dell'operazione, anche sotto un profilo contabile, l'individuazione dei vari livelli di responsabilità, i dati e le notizie fornite. La documentazione conservata deve essere idonea a consentire la verifica della veridicità e completezza dei dati e delle informazioni trattati. Tutti i rapporti devono essere documentati e tracciabili. Tutta la documentazione deve essere resa disponibile.

- **Controlli e monitoraggio**

I responsabili di ciascuna area aziendale (Area ricerca, selezione e formazione/commerciale: Ing. Giuseppe Modugno e Area sviluppo software: sig. Pasquale Giancaspero.) svolgono un'attività di controllo e monitoraggio sulle attività svolte all'interno della propria funzione.

L'attività di monitoraggio, sistematica e formalizzata, dovrà riguardare, tra l'altro, i seguenti processi:

- flussi monetari e finanziari;
- predisposizione del budget;
- acquisto di materiali e servizi, consulenze ed incarichi professionali;
- donazioni, omaggi, sponsorizzazioni e liberalità;
- gestione delle vendite;

- selezione, assunzione e gestione del personale; rimborsi spese, anticipi e spese di rappresentanza;
- gestione dei rapporti con Enti Pubblici ed Autorità di Vigilanza.

In aggiunta agli obblighi informativi di carattere generale previsti nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e nel Codice Etico, devono essere trasmesse all'Organismo di Vigilanza, a titolo esemplificativo, le informazioni relative:

1. alle operazioni sul capitale ed alle operazioni straordinarie;
2. ad eventuali omissioni, inesattezze, falsificazioni o altre violazioni relative alla contabilità ed alla documentazione di supporto;
3. agli aspetti più significativi connessi al processo di formazione del bilancio;
4. agli aspetti più significativi connessi al processo di formazione del budget e gestione dei flussi monetari e finanziari;
5. agli aspetti più significativi connessi alle vendite, agli acquisti di beni e servizi;
6. agli aspetti più significativi connessi al processo di gestione dei rimborsi spese ed anticipi;
7. alle iniziative di liberalità e sponsorizzazioni;
8. agli aspetti più significativi connessi al processo di selezione, assunzione e gestione del personale;
9. agli aspetti più significativi connessi ai rapporti con gli Enti Pubblici;
10. ad eventuali cambiamenti organizzativi;
11. ad eventuali mutamenti nelle aree a rischio reato e nelle relative aree di supporto;
12. alle eventuali comunicazioni della società di revisione in merito al sistema dei controlli, ai fatti censurabili, alle osservazioni sul bilancio;
13. alle eventuali osservazioni delle funzioni aziendali preposte;
14. ad ogni altra notizia, di cui si sia a conoscenza, relativa ad illeciti rilevanti ai sensi del decreto 231.

**L'Organismo di Vigilanza** effettua i controlli ritenuti necessari ed ha facoltà di chiedere tutte le ulteriori informazioni ritenute necessarie od opportune ai fini dell'attività di vigilanza.



**MTM Project srl** - Società Unipersonale  
70043 Monopoli (Ba) | Via Ludovico Ariosto, 25  
Tel/Fax: +39 080 8978493  
Info: [info@mtmproject.com](mailto:info@mtmproject.com) | Web: [www.mtmproject.com](http://www.mtmproject.com)  
PI-CF: 07066530721 | Cod. Rea: 529546



Su base periodica (semestrale o quando ritenuto opportuno), l'organismo di vigilanza effettua verifiche, anche tramite controlli a campione, sul rispetto di quanto sopra, ivi inclusa l'osservanza dei principi e delle procedure in materia di redazione di documenti societari e contabili.

In tutti i casi, il sistema di controllo deve documentare l'effettuazione dei controlli, anche di supervisione.

I risultati dell'attività dell'Organismo di Vigilanza devono essere riportati all'Amministratore Unico e all'assemblea, nonché al responsabile delle funzioni aziendali interessate; in particolare, il flusso informativo deve consentire a tali organi di poter tempestivamente intervenire per l'adozione dei provvedimenti opportuni.

- **Diffusione e formazione**

In relazione a tutto quanto sopra, la MTM Project S.r.l. assicura ampia diffusione alle procedure stabilite nel presente protocollo ed un'adeguata formazione di base verso tutte le funzioni interessate sui principi e norme di legge di riferimento, nonché sui reati/illeciti in materia societaria. Tale programma di informazione e formazione è svolto periodicamente.

## **5.REATI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO**

La presente parte speciale è volta a presidiare il rischio di commissione dei reati di cui all'art. 25 *septies* del d.lgs. n. 231/2001.

In particolare, si elencano di seguito le fattispecie di reato identificate quali rilevanti, in relazione all'operatività della MTM Project S.r.l.:

- Omicidio colposo (Art. 589 c.p.);
- Lesioni personali colpose (Art. 590, co. 3, c.p.).

### **5.1 INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITA' A RISCHIO**

La società MTM Project S.r.l. ha dato mandato alla predisposizione del documento di valutazione dei rischi (DVR) realizzato secondo la procedura standardizzata ai sensi degli artt. 17, 28, 29, del d.lgs. n. 81/2008 a cui si fa espresso rinvio nella presente Mappatura dei rischi.

Il DVR provvede a nominare il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale, ad individuare i pericoli e i possibili incidenti e criticità verificabili all'interno dell'attività aziendale, a valutare rischi ed ad individuare le conseguenti misure di sicurezza, prevenzione e protezione.



L'amministrazione della MTM Project S.r.l. ha adempiuto a tutte le prescrizioni previste dal T.U. in materia di Sicurezza nei luoghi di Lavoro sottoponendo i dipendenti ai corsi di formazioni sia generale che specifici per il "lavoro da videoterminale".

Dall'analisi della documentazione si stima un livello di rischio basso, tenendo conto del numero di dipendenti e della natura delle attività svolta dalla MTM Project S.r.l..

## 5.2 PROTOCOLLO DI PREVENZIONE DEI REATI

Quanto definito dal presente paragrafo si applica ai Destinatari del Modello coinvolti, a qualsiasi titolo, in attività connesse alla gestione degli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

I ruoli e i compiti attribuiti ai vari soggetti della MTM Project S.r.l., nell'ambito della normativa sulla prevenzione degli infortuni lavorativi, sono:

- il **Datore di Lavoro**, in qualità di principale garante della sicurezza all'interno della MTM Project S.r.l., è tenuto agli obblighi indicati nell'art. 18 del Testo Unico, avvalendosi anche dell'istituto della delega di funzioni ai sensi dell'art. 16 del Testo Unico, fatta eccezione per l'attività indelegabili;
- il **Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione** coordina le strutture operative che hanno il compito di realizzare e gestire gli interventi (di natura immobiliare, di sicurezza fisica, ovvero attinenti a processi di lavoro e alla gestione del personale), le quali sono distinte e separate dalla struttura alla quale sono attribuiti compiti di consulenza in tema di valutazione dei rischi e di controllo sulle misure atte a prevenirli e a ridurli;
- il **Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza**, laddove eletto, collabora attivamente col Datore di Lavoro al fine di segnalare criticità ed individuare le conseguenti soluzioni;
- i **Responsabili delle singole Aree produttive**:
  - a. sovrintendono e vigilano sull'osservanza da parte dei lavoratori degli obblighi di legge e delle misure di protezione e di prevenzione, compresi i dispositivi di protezione individuale;
  - b. informano l'Amministratore Unico di eventuali persistenti inosservanze;
  - c. avvertono tempestivamente l'Amministratore Unico delle deficienze dei mezzi di protezione e di ogni altra condizione di pericolo, che si verifichino durante il lavoro.



**MTM Project srl** - Società Unipersonale  
70043 Monopoli (Ba) | Via Ludovico Ariosto, 25  
Tel/Fax: +39 080 8978493  
Info: [info@mtmproject.com](mailto:info@mtmproject.com) | Web: [www.mtmproject.com](http://www.mtmproject.com)  
PI-CF: 07066530721 | Cod. Rea: 529546



## • Principi di comportamento

In generale:

- ciascuna decisione aziendale che possa avere riflessi sulle condizioni di lavoro deve prevedere una preliminare valutazione delle tematiche connesse alla sicurezza e alla salute del lavoro, individuando la compatibilità con l'assetto esistente, ovvero la necessità di intraprendere azioni di adeguamento;
- devono essere destinate risorse umane e finanziarie adeguate ai fini dell'implementazione di un sistema di prevenzione dei rischi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro conforme alle disposizioni normative vigenti.

Inoltre, i Destinatari sono tenuti a:

- assicurare, per quanto di competenza, gli adempimenti in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, osservando le misure generali di tutela;
- astenersi dall'affidare incarichi a consulenti/professionisti esterni, eludendo criteri documentabili ed obiettivi quali professionalità qualificata e competenza, competitività, prezzo, integrità e capacità di garantire un'efficace assistenza;
- adottare una condotta trasparente e collaborativa nei confronti degli Enti preposti al controllo (es. Ispettorato del Lavoro, A.S.L., Vigili del Fuoco, ecc.) in occasione di accertamenti/procedimenti ispettivi;
- provvedere, nell'ambito dei contratti di appalto, d'opera o di fornitura, ad informare le controparti sui rischi specifici dell'ambiente in cui sono destinate ad operare e ad elaborare ed applicare le misure atte a governare in sicurezza le eventuali interferenze fra le imprese, compresi gli eventuali lavoratori autonomi, evidenziando nei contratti per i quali sia prescritto i costi per la sicurezza;
- favorire e promuovere l'informazione e la formazione interna in tema di rischi connessi allo svolgimento delle attività, misure ed attività di prevenzione e protezione adottate, procedure di pronto soccorso, lotta antincendio ed evacuazione dei lavoratori;
- curare il rispetto delle normative in tema di salute e sicurezza nei confronti di tutto il personale;
- utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, i mezzi di trasporto e le altre attrezzature di lavoro, con espresso divieto di manomettere o interdire i dispositivi di sicurezza;

- segnalare immediatamente al proprio responsabile e/o all'Amministratore Unico ogni situazione di pericolo potenziale o reale, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tale situazione di pericolo.

I destinatari sono inoltre tenuti a osservare le previsioni legislative esistenti in materia e i principi contenuti nel codice etico.

## **6 DELITTI IN MATERIA DI VIOLAZIONE DEL DIRITTO DI AUTORE**

La sezione della presente parte speciale è volta a presidiare il rischio di commissione dei reati di cui all'art. 25 *novies* del d.lgs. 231/2001.

In particolare, si elencano le fattispecie di reato identificate quali rilevanti, in relazione all'operatività della MTM Project S.r.l.:

- Divulgazione di opere dell'ingegno attraverso rete telematica (Art. 171 l. n. 633/1941);
- Reati in materia di software (Art. 171 *bis* L. 633/194).

### **6.1 INDIVIDUAZIONE DELLE ATTIVITÀ A RISCHIO REATO – PRESUPPOSTO**

Operando nel campo dell'informatica e della programmazione software, la MTM Project S.r.l. è particolarmente esposta a illeciti in materia di violazione dei diritti d'autore, rilevanti ai sensi del d.lgs. n. 231/01.

Nello specifico, i dipendenti della società svolgono la loro attività lavorativa utilizzando, prevalentemente, strumenti informatici (es. personal computer).

Al fine di evitare che nell'espletamento dell'attività lavorativa i dipendenti della MTM possano svolgere attività non attinenti alle mansioni loro attribuite, la Società ha previsto una serie di regole di condotta, obbligatorie per tutti i dipendenti, sia nel codice etico, sia nella parte speciale del presente modello 231 dedicata alla gestione dei beni aziendali.

### **6.2 POSSIBILI MODALITÀ DI CONSUMAZIONE DEI REATI PRESUPPOSTO**

A titolo puramente esemplificativo, e non esaustivo, vengono di seguito elencate alcune delle modalità con cui potranno essere portati a consumazione i reati presupposto meglio elencati nel paragrafo 7, esse sono:

- *File sharing*: condivisione o scambio di un file in violazione della normativa del diritto d'autore;
- *Upload/download* di contenuti protetti da diritto d'autore;
- *Underlicensing*: violazione delle condizioni di licenza di un software;
- *Hard disk loading*: acquisto per l'azienda di computer sui quali sono installati software "pirata".

Il compimento, da parte di un dipendente ovvero di un soggetto apicale dell'ente, di uno dei reati cui all'art. 25 *novies* d.lgs. n. 231/01, se commesso a vantaggio o nell'interesse dell'ente, potrebbe determinarne un beneficio nei confronti di quest'ultimo nei seguenti termini:

- Perseguimento di un interesse per la società;
- Risparmio economico per la società.

### 6.3 PROTOCOLLO DI PREVENZIONE

La MTM Project S.r.l., considerato il settore produttivo in cui opera, presta particolare attenzione al rispetto della normative in materia di diritti d'autore così come previsto dalla l. n. 633/1941 e successive modificazioni e aggiunte.

Tale principio etico – comportamentale è sancito e cristallizzato nell'ambito del paragrafo 4.2 del codice disciplinare della MTM Project s.r.l.

Per tutto ciò che concerne l'utilizzo dei beni aziendali e le procedure da seguire nell'utilizzo della rete internet, della posta elettronica e, più in generale, dei personal computer, si rinvia alla parte speciale del presente Modello a ciò dedicata.

- **Attività sensibili**

Le attività maggiormente sensibili possono essere individuate nella fase di:

- sviluppo/creazione di un nuovo marchio o brevetto;
- nella cessione di marchio o brevetto,
- nel deposito di un nuovo marchio;
- nella violazione di un diritto d'autore.

Al fine di evitare reati derivabili dalle predette attività occorre:

- Effettuare una ricerca di anteriorità al fine di verificare la persistenza di marchi o brevetti simili già depositati o registrati;



**MTM Project srl** - Società Unipersonale  
70043 Monopoli (Ba) | Via Ludovico Ariosto, 25  
Tel/Fax: +39 080 8978493  
Info: [info@mtmproject.com](mailto:info@mtmproject.com) | Web: [www.mtmproject.com](http://www.mtmproject.com)  
PI-CF: 07066530721 | Cod. Rea: 529546



- Svolgere analisi di sorveglianza brevettuale della concorrenza;
- Gestire, con la designazione di collaboratori a ciò destinati, le contestazioni;
- Definire le modalità operative in merito alle attività di concessione di licenze d'uso nonché di acquisto o cessione di marchi o brevetti prevedendo che:
  - 1) il terzo cedente o concessionario sia legittimo titolare dei diritti di sfruttamento economico dei marchi, brevetti o altri segni distintivi;
  - 2) i marchi, i brevetti o gli altri segni distintivi non violino alcun diritto di proprietà

industriale in capo ai terzi;

- limitare e controllare l'utilizzo di beni aziendali (come fotocopiatrici, siti web e altro) al fine di porre in essere condotte che violino la tutela dei diritti d'autore.